

# Multiasset Infrastructure Opportunities (in breve MIO)

*Relazione di gestione al 28 giugno 2024*

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

### CONTESTO GENERALE DI MERCATO

Il secondo semestre del 2023 è stato caratterizzato da nuove tensioni geopolitiche in Medio-Oriente tra Israele e Palestina; la paura di un allargamento del conflitto ai paesi limitrofi e il coinvolgimento dei relativi alleati hanno tenuto sotto scacco le principali economie mondiali durante gli ultimi mesi dell'anno.

Se l'arrivo dell'autunno aveva fatto presagire un imminente inizio del ciclo di tagli da parte delle banche centrali (a fine anno il mercato scontava sette tagli da parte della FED nel corso del 2024 e sei tagli da parte della BCE) con l'inizio del 2024 si è rafforzata l'ipotesi di un'economia mondiale sempre più vicina ad un "atterraggio morbido" dopo un periodo di alta inflazione ed elevati tassi come il 2023. La resilienza economica, soprattutto degli Stati Uniti, ha portato le aspettative degli investitori a ridimensionare le probabilità di ulteriori interventi: al momento sono scontati un taglio (al massimo due) per l'istituto americano e due tagli aggiuntivi oltre a quello dell'ultima riunione del 6 giugno per la BCE.

Le previsioni di crescita per l'anno corrente e i successivi sono state riviste al rialzo da parte di tutti i principali organi internazionali: il FMI prevede ora che il PIL globale cresca del +3,2% nel 2024 e 2025, lo stesso ritmo del 2023, in linea con l'OCSE (+3,1% nel 2024 e +3,2% nel 2025).

La crescita degli Stati Uniti sia per il FMI che per l'OCSE, è prevista del 2,6%/ 2,7% nel 2024 e del 1,8%/ 1,9% nel 2025. A trainare l'economia americana è stato, ancora una volta, il mercato del lavoro che, nonostante un lieve aumento della disoccupazione (attualmente al 4,1%), si è dimostrato estremamente resiliente. Nel corso del primo semestre del 2024 l'inflazione statunitense ha mostrato segni di rallentamento e il rientro al target della FED del 2% è ora stimato nel 2026.

Nel primo semestre del 2024, l'economia dell'Eurozona ha mostrato segnali di ripresa. Dopo un periodo di stagnazione alla fine del 2023, l'economia è tornata a crescere, con un aumento del PIL dello 0,3% nel primo trimestre. L'inflazione generale è rimasta ferma al 2,4% su base annua, mentre l'inflazione core, per il nono mese consecutivo ha registrato un ulteriore calo, portandosi al 2,7%. Il rientro al target della BCE è ora stimato essere tra il 2025 e il 2026.

In Cina prosegue la ripresa, con il Pil che nel primo trimestre del 2024 ha accelerato a +5,3% da +5,2% annuo degli ultimi tre mesi del 2023. Il mercato immobiliare rimane una delle maggiori sfide del governo che, nel corso del periodo in analisi, ha comunque aumentato le misure di supporto al settore.

In questo contesto, il bilancio per il mercato obbligazionario da inizio anno è negativo: dopo un notevole rally del comparto governativo nel corso degli ultimi mesi del 2023 (picchi dei tassi toccati ad ottobre), che puntava ad anticipare una significativa serie di tagli dei tassi da parte di FED e BCE, il mercato è tornato ad allinearsi verso le proiezioni delle due rispettive banche centrali. I rendimenti dei principali titoli di stato hanno chiuso a 4,40% per il Treasury americano, al 2,50% per il Bund tedesco e al 4,07% per il BTP italiano (spread a 157 punti base).

Il mercato corporate ha beneficiato dello scenario di soft landing delineato dalle Banche Centrali e ha restituito ottime performance nel comparto Investment Grade, ma soprattutto nel comparto High Yield.

Non si è arrestato il trend positivo dei mercati azionari delle principali economie sviluppate nel periodo di analisi (rally cominciato dalla seconda metà di ottobre e praticamente mai fermatosi). A guidare la performance, soprattutto per i listini statunitensi, sono stati pochi titoli (l'S&P500 Information Technology ha registrato infatti un +40,68%). Il rialzo è stato guidato principalmente dalle mega-cap negli Stati Uniti, mentre in Europa il settore bancario è stato il principale driver di performance, beneficiando dei tassi ancora alti. In particolare, i principali indici azionari hanno mostrato performance ampiamente positive, con l'MSCI World Index in aumento del 19,48%. A livello geografico, l'indice S&P 500 ha registrato un +22,70%, mentre lo Eurostoxx 50 ha segnato un +11,25%, con Francia +1,07% (penalizzata dall'incertezza elettorale del mese di giugno che ha azzerato tutti i guadagni), Germania +12,93% e Italia +17,44%. Riguardo ai mercati emergenti, il periodo considerato è stato positivo: l'MSCI Emerging Markets Index, da inizio anno, ha riportato una performance del +12,68%. Contributo positivo è arrivato dall'area asiatica ed est europea, rispettivamente +10,46% e +22,34%, mentre l'area sudamericana è stata detrattore di performance con un -10,69%.

## ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE

Nel terzo trimestre dell'anno sono state effettuate alcune vendite di titoli i cui spread avevano stretto maggiormente, come GRFSM 2 ¼ 11/15/27, VOVCAB 2 ½ 10/07/27, RENAUL 2 ½ 04/01/28, AMSSW 6 07/31/25, RENAUL 2 ½ 04/01/28 ed EIRCOM 2 ½ 02/15/27 per generare liquidità necessaria per pagare le commissioni. Inoltre, è stata sfruttata la finestra di mercato primario per sottoscrivere sia le nuove TITIM 7 7/8 07/31/2028 sia le nuove GLJGR 7 ¼ 04/06/27. Al 30 settembre la componente azionaria, rappresentata da due fondi Legg Mason con focus su società attive nel settore delle infrastrutture globali, era intorno al 22,50%.

Nel quarto trimestre 2023 sono state effettuate alcune vendite per fronteggiare i riscatti e le commissioni, riducendo quei nomi i cui spread avevano stretto maggiormente, quali FERROV 3 ¾ 04/14/27, ATIM 1 ½ 02/08/28, INWIM 1 ½ 10/21/28 e ADRIT 1 ½ 02/02/29. A fine dicembre la componente azionaria pesava circa 24%. I nuovi acquisti effettuati sono stati fatti nel rispetto degli obiettivi di investimento e di sostenibilità del prodotto. Al 30 dicembre la componente azionaria era intorno al 24,50%.

Nel primo trimestre 2024, sono state liquidate per tempo le posizioni su Grifols e Intrum, dati i rumors negativi su entrambi i nomi. È stato fatto uno switch vendendo un titolo che aveva performato YTD (CONGLO 28) e comprando un titolo assente dal portafoglio, ERAFP 28.

Dal 24 maggio il fondo è diventato aperto, pertanto non essendo più un fondo a scadenza, si è deciso di approfittare dell'attuale contesto dei tassi per allungare la duration di portafoglio, facendo degli switch sulle curve degli emittenti infrastrutturali, in modo da mantenere il focus di portafoglio. Inoltre, sono stati fatti degli switch di relative value sulle curve di alcuni emittenti ed è stata incrementata la quota investita in infrastrutture sulla parte bond.

Per maggiori informazioni si rimanda allo specifico allegato alla Relazione di gestione per i fondi qualificati ex art. 8 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088.

Nel corso dell'esercizio il patrimonio del Fondo è passato da 15.033.843 euro al 30 giugno 2023 a 13.922.867 euro al 28 giugno 2024. In particolare, tale variazione è stata determinata per 1.051 migliaia di euro dal risultato positivo dell'esercizio e per circa 1.932 migliaia di euro dall'effetto negativo della raccolta. Inoltre, nel mese di luglio 2023 è stato distribuito un provento per 230 migliaia di euro (provento unitario pari a 0,150).

Per il dettaglio delle singole componenti economiche, si rinvia alla "Sezione Reddittuale" ed ai relativi prospetti analitici nella "Nota Integrativa" della presente Relazione.

## EVENTI DI PARTICOLARE IMPORTANZA

### **Modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR**

Di seguito si illustrano gli eventi e le modifiche che hanno impattato i fondi gestiti da Sella SGR.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 26 luglio 2023, ha deliberato l'istituzione di due nuovi fondi a scadenza denominati rispettivamente "Selezione Europa 2029" e "Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029".

Selezione Europa 2029 è un fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro, residualmente in USD, di emittenti principalmente europei appartenenti a tutti i settori. E' consentito l'investimento in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 20%. Sono esclusi investimenti in strumenti finanziari e derivati di natura azionaria.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche (nel rispetto dei limiti sopra evidenziati), settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola annuale pari al 3,5% del valore iniziale del fondo. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2024 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2028.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,85% su base annua. La commissione di performance è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 3,5% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la

medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite.

E' prevista l'applicazione di una commissione di collocamento pari all'1,5% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del fondo (pari a 10 Euro); tale commissione è imputata al fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo. All'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del fondo e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari a 1,5%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione non è applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il "Periodo di Collocamento" è stato dal 20 settembre 2023 al 20 dicembre 2023.

Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029 è un fondo bilanciato azionario caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088 e da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in OICR di natura azionaria, bilanciata e flessibile di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche con anche la possibilità di investire in via residuale in emittenti di Paesi Emergenti. E' consentito l'investimento in OICR di natura azionaria, bilanciata e flessibile che dichiarano di effettuare investimenti in titoli azionari, di debito di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari da un minimo del 50% fino al massimo del 90%; in titoli di debito quotati in mercati regolamentati o OTC, denominati in euro, di emittenti sovrani, garantiti da Stati sovrani, enti sovranazionali ed emittenti societari di qualsiasi qualità creditizia, nonché in depositi bancari fino al 50%.

Il fondo non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il VAR massimo del fondo è pari a -8,5%. Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari allo 0,90% su base annua.

E' prevista l'applicazione di una commissione di collocamento pari al 2,5% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del fondo (pari a 10 Euro); tale commissione è imputata al fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del fondo. All'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del fondo e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari a 2,5%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione non è applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il "Periodo di Collocamento" è stato dal 20 settembre 2023 al 20 dicembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella medesima riunione del 26 luglio 2023, ha approvato la modifica della denominazione del fondo Bilanciato Sostenibile 2027 in Bilanciato Internazionale 2027 e la conseguente modifica del Regolamento del fondo con efficacia 7 agosto 2023.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 15 settembre 2023, ha deliberato l'istituzione del nuovo fondo a scadenza denominato Capitale Protetto Invesco 2026.

Capitale Protetto Invesco 2026 è un fondo flessibile che mira a conseguire una crescita graduale del capitale investito e contestualmente a minimizzare, attraverso l'utilizzo di particolari tecniche di gestione, la probabilità di perdita del capitale investito, in un orizzonte temporale di 3 anni (Orizzonte Temporale dell'Investimento) ed è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088. Gli obiettivi perseguiti dal fondo non costituiscono, in alcun modo, una garanzia di rendimento positivo o di restituzione del capitale investito.

Il valore della quota protetto ("Valore Protetto") è pari al 100% del più elevato valore unitario della quota del Fondo rilevato durante il "Periodo di Collocamento". Il giorno in cui il valore della quota del Fondo è protetto ("Giorno Protetto") è il primo giorno di valorizzazione in cui risultano decorsi 3 anni dalla data di chiusura del "Periodo di Collocamento" (valore della quota riferito a tale giorno). Qualora in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, il "Giorno Protetto" è il

primo giorno di valorizzazione precedente. In qualsiasi altro giorno diverso dal “Giorno Protetto” il valore della quota non è protetto.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in euro, di emittenti europei, appartenenti a tutti i settori, in azioni emesse da società di qualsiasi capitalizzazione e in derivati con sottostanti indici azionari, azioni, obbligazioni o tassi di interesse, sia quotati che OTC.

Il VAR massimo del fondo sarà pari a -5,50%. Il fondo è ad accumulazione dei proventi.

La commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,25% su base annua. Tale commissione è stata scontata dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2023, dall'1,25% a 0,85% fino al 29 febbraio 2024.

Non è prevista l'applicazione né di una commissione di collocamento né di una commissione di sottoscrizione.

Il “Periodo di Collocamento” è stato dal 10 ottobre 2023 al 18 dicembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione di Sella SGR, nella seduta del 4 dicembre 2023, con riferimento al fondo Bond Cedola 2023, al fondo Emerging Bond Cedola 2024, al fondo Bond Cedola Giugno 2025, al fondo Bond Cedola 2025, al fondo Bilanciato Ambiente Cedola 2027, al fondo Bilanciato Internazionale 2027, al fondo MIO 2027, al fondo Bond Cedola 2027, al fondo Bilanciato Internazionale 2028, al fondo US Equity Step In 2028 AB, al fondo Selezione Italia 2028, al fondo Selezione Italia 2028 II, al fondo Selezione Europa 2029, al fondo Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029, al fondo Capitale Protetto Invesco 2026, al fondo Bond Opportunities Low Duration e nella seduta del 21 dicembre 2023 con riferimento al fondo multicomparto Top Funds Selection, ai fondi comuni appartenenti al Sistema Sella SGR e al fondo di fondi Thematic Balanced Portfolio 2026, ha deliberato con efficacia dall'1 gennaio 2024 la facoltà per il partecipante di richiedere che le informazioni relative alle modifiche regolamentari, incluse quelle relative alle fusioni, siano comunicate con mezzi elettronici anziché in formato cartaceo.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 21 dicembre 2023, ha altresì deliberato - sempre con decorrenza dal 1° gennaio 2024 - di apportare ulteriori modifiche, oltre a quella già sopra menzionata, al Regolamento di gestione del fondo multicomparto Top Funds Selection, al Regolamento di gestione dei fondi comuni appartenenti al Sistema Sella SGR e al Regolamento di gestione del Fondo Thematic Balanced Portfolio 2026 come di seguito sintetizzate.

Modifiche apportate al regolamento di gestione dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR:

- Riduzione della commissione di gestione di “Bond Strategia Conservativa”, Classe C da 0,175% a 0,100% su base annua.
- Cambio di denominazione del fondo “Bond Paesi Emergenti ESG” in “Bond Paesi Emergenti”.
- Cambio di denominazione del fondo “Bond Euro Corporate ESG” in “Bond Euro Corporate”.
- Cambio di denominazione del fondo “Bond Strategia Corporate ESG” in “Bond Strategia Corporate”.
- Con riferimento al fondo “Investimenti Azionari Europa ESG”:
  - cambio di denominazione in “Investimenti Azionari Europa”;
  - cambio di una parte del benchmark che passa da “95% Stoxx Europe 600 Net Return EUR Index; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months” a “95% Bloomberg Europe Developed Markets Large & Mid Cap Net Return Index EUR; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months”.
- Con riferimento al fondo “Investimenti Strategici ESG”:
  - cambio di denominazione in “Investimenti Strategici”;
  - cambio di una parte del benchmark che passa da “55% Bloomberg EuroAgg; 35% Stoxx Global 1800 Total Return Net EUR Index, 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months” a “55% Bloomberg EuroAgg; 35% Bloomberg Developed Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR, 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months”.
- Cambio di una parte del benchmark di “Investimenti Bilanciati Internazionali” che passa da “50% Stoxx Global 1800 Net Return; 25% Bloomberg Euro AGG Corporate Excl Financials Total Return Index; 25% Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr Bond Index” a “50% Bloomberg Developed Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR; 25% Bloomberg Euro AGG Corporate Excl Financials Total Return Index; 25% Bloomberg Series-E Euro Govt All > 1 Yr Bond Index”.
- Cambio di una parte del benchmark di “Investimenti Bilanciati Italia” che passa da “15% Stoxx Italy Total Market GR Index; 5% iStoxx Italy Small Mid Cap GR Index; 50% Bloomberg Euro-Aggregate: Italy Corporate; 20% Bloomberg Series-E Italy Govt 1-5 Yr; 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months” a “20% Bloomberg Italia 120 PIR Total Return; 50% Bloomberg Euro-Aggregate: Italy Corporate; 20% Bloomberg Series-E Italy Govt 1-5 Yr; 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months”.
- Cambio di una parte del benchmark di “Investimenti Azionari Italia” che passa da “75% Stoxx Italy Total Market GR Index; 15% iStoxx Italy Small Mid Cap GR Index; 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months” a “67,5% Bloomberg Italia 40 Total Return; 20% Bloomberg Italia Mid 60 Total Return; 2,5% Bloomberg Italia Small 20 Total Return; 10% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months”.

Modifiche apportate al regolamento di gestione dei comparti appartenenti al fondo multicomparto Top Funds Selection:

- Cambio di denominazione del comparto “Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale ESG” in “Top Funds Selection - Obbligazionario Internazionale”.
- Cambio di denominazione del comparto “Top Funds Selection - Strategia Contrarian Eurizon ESG” in “Top Funds Selection - Strategia Contrarian Eurizon”.
- Cambio di una parte del benchmark del comparto “Top Funds Selection – Azionario Paesi Emergenti” che passa da “95% Stoxx Emerging Mkt 1500 Net Return; 5% Bloomberg Euro TSYBills 03 Months Index Total Return” a “95%

Bloomberg Emerging Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR; 5% Bloomberg Euro TSYBills 03 Months Index Total Return”.

- Cambio di una parte del benchmark del comparto “Top Funds Selection - iCARE” che passa da “95% Stoxx Global 1800 Net Return; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months” a “95% Bloomberg Developed Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR; 5% Bloomberg Euro TSYBills 0-3 Months”.

Modifiche apportate al regolamento di gestione del fondo di fondi Thematic Balanced Portfolio 2026:

- Cambio di una parte del benchmark del fondo che passa da “50% Bloomberg Global Aggregate Euro Hedged; 50% Stoxx Global 1800 Net Return” a “50% Bloomberg Global Aggregate Euro Hedged; 50% Bloomberg Developed Markets Large & Mid Cap Net Return in EUR”.

Nella medesima seduta del 21 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l’istituzione del nuovo fondo a scadenza denominato “Selezione Corporate Europa 2029”.

Selezione Corporate Europa 2029 è un fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell’Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro, di non adeguata qualità creditizia fino al massimo del 20%, di emittenti principalmente europei appartenenti a tutti i settori. È consentito l’investimento in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il fondo, nel rispetto dei limiti sopra evidenziati, non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo. Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola semestrale fissata in misura non inferiore all’1,00% e non superiore all’1,50%, riferita al valore iniziale del Fondo e la distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento al semestre contabile chiuso al 30 settembre 2024 e, per l’ultima volta, con riferimento all’esercizio contabile chiuso al 31 marzo 2029.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all’1,10% su base annua per la Classe N e allo 0,85% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance, per entrambe le classi, è pari al 20% dell’overperformance maturata con riferimento all’hurdle rate del 3,00% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall’ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell’Orizzonte Temporale dell’Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell’Orizzonte Temporale dell’Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all’importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
- è prevista l’applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all’1,00% calcolata sull’importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un’unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe S, all’atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l’applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull’importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L’aliquota massima della commissione di rimborso è pari all’1,00%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l’onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall’investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l’investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all’ammortamento totale della commissione di collocamento;

Il “Periodo di Collocamento” è stato dal 23 gennaio 2024 al 23 aprile 2024.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 5 febbraio 2024, ha deliberato l’istituzione del nuovo fondo a scadenza denominato “Financial Credit Selection 2029”.

Financial Credit Selection 2029 è un fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell’Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro e residualmente in altre valute, principalmente di emittenti finanziari europei, di emittenti di

qualsiasi qualità creditizia. E' consentito l'investimento in obbligazioni, anche di natura subordinata, strumenti monetari e OICR obbligazionari; in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il fondo, nel rispetto dei limiti sopra evidenziati, non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo. Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola semestrale fissata in misura non inferiore all'1,50% e non superiore al 2,50%, riferita al valore iniziale del fondo e la distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento al semestre contabile chiuso al 30 dicembre 2024 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 30 giugno 2029.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,25% su base annua per la Classe N e allo 0,90% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance, per entrambe le classi, è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 4,00% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Il "Periodo di Collocamento" è stato dal 5 marzo 2024 al 5 giugno 2024.

Nella medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di apportare alcune modifiche, con data efficacia differenziata, al Regolamento Unico dei fondi appartenenti al Sistema Sella SGR. Le modifiche aventi efficacia 16 aprile 2024 riguardano:

- l'istituzione del fondo denominato "Investimenti Azionari America" avente le seguenti caratteristiche:
  - è un fondo caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088;
  - è un fondo Azionario America, denominato in Euro, che mira all'incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, con un grado di rischio compreso tra medio/alto e molto/alto;
  - prevede una politica di investimento attiva rispetto al benchmark individuato come segue: 95% Bloomberg United States Large & Mid Cap Net Return Index EUR, 5% Bloomberg Euro Treasury Bills 0-3 Months Index;
  - rispetto al totale delle attività può investire:
    - o in strumenti finanziari denominati in Dollari nordamericani, in altre divise fino al massimo del 10%;
    - o in strumenti finanziari di emittenti appartenenti a tutti i settori; appartenenti ai Paesi dell'Area nordamericana e fino al massimo del 10% di emittenti di altri Paesi;
    - o in strumenti finanziari di natura azionaria, emessi da società di qualsiasi capitalizzazione;
    - o in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria fino al massimo del 10%, emessi da Società, Stati sovrani, enti locali, organismi internazionali, di qualsiasi qualità creditizia;
    - o in strumenti finanziari quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico o OTC;
    - o in strumenti finanziari azionari fino al massimo del 100%;
    - o in OICR fino al massimo del 10%;
    - o in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%;

- in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%;
- il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.
- è consentito l'investimento in un'unica soluzione (PIC), mediante piani di accumulo (PAC) e mediante adesione a operazioni di passaggio tra Fondi (switch).
- l'importo minimo della prima sottoscrizione è pari a euro 500;
- il regime commissionale è il seguente:

	Classe A	Classe C
Commissione di gestione annua	1,50%	0,50%
Commissione di sottoscrizione massima	2%	2%
Commissione di performance	Non prevista	Non prevista
Commissione di rimborso	Non prevista	Non prevista
Diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), rimborso o switch (PIC)	€ 3	€ 3
Diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso e di switch (Programma di disinvestimento e switch programmati)	€ 0,75	€ 0,75

Le quote di Classe A e C - ad accumulazione dei proventi - si distinguono per destinatari e diverso regime commissionale applicato;

- l'Istituzione della Classe B del fondo Bond Euro Corporate caratterizzata da:
  - distribuzione semestrale dei proventi. La distribuzione verrà effettuata per la prima volta con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2024;
  - commissione di gestione pari all'1,000% su base annua;
  - provvigione di incentivo pari al 20% dell'*overperformance* maturata con riferimento al parametro di riferimento (100% Bloomberg Euro AGG Corporate Excluding Financials). In particolare, il periodo di riferimento della *performance* è pari a 5 Periodi di calcolo e il Periodo di calcolo ha una durata pari all'esercizio finanziario, salvo che per il primo periodo di calcolo che decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino all'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo all'esercizio finanziario successivo;
  - commissione di sottoscrizione massima pari al 2%;
  - diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), rimborso o switch (PIC) pari a 3 Euro;
  - diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso e di switch (Programma di disinvestimento e switch programmati) pari a 0,75 Euro;
- la riduzione della commissione di gestione della Classe A del fondo Bond Euro Corporate che passa da 1,025% su base annua a 1,000% su base annua.

Le modifiche aventi efficacia 24 maggio 2024 riguardano il fondo Investimenti Sostenibili e nello specifico:

- la modifica della politica di investimento:
  - incrementando la percentuale azionaria in portafoglio che passa da un massimo del 30% del totale delle attività ad un massimo del 50% del totale delle attività;
  - riducendo la percentuale massima investibile negli OICR Target da un massimo del 25% ad un massimo del 10% del totale delle attività;
- la modifica della categoria Assogestioni di appartenenza del fondo da "Obbligazionari Misti" a "Bilanciati Obbligazionari";
- la riduzione della commissione di gestione della Classe C che passa dallo 0,75% su base annua allo 0,60% su base annua;
- l'aumento della commissione di gestione della Classe A che passa da 1,00% su base annua a 1,30% su base annua;
- la riduzione del contributo devoluto, dalla Classe A, a favore di iniziative benefiche che passa da 0,50% a 0,30% su base annua del valore complessivo netto di tale Classe.

Nella medesima riunione del 5 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di apportare alcune modifiche al Regolamento del fondo Multiasset Infrastructure Opportunities 2027 (in breve MIO), finalizzate a trasformarlo, con efficacia dal 24 maggio 2024, da fondo a scadenza in un fondo aperto, le cui principali sono le seguenti:

- modifica della denominazione da "Multiasset Infrastructure Opportunities 2027 (ovvero MIO 2027)" a Multiasset Infrastructure Opportunities (ovvero MIO);
- modifica della durata massima del fondo che dall'essere fissata al 31 dicembre 2027 passa al 30 giugno 2050;
- eliminazione dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento;
- eliminazione di quanto riportato nell'art. 4 "Altri profili caratterizzanti il Fondo" riportante specifiche relative al periodo di collocamento e agli accadimenti post scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento;
- previsione della possibilità di sottoscrivere il prodotto oltre alla già prevista modalità PIC, anche mediante piani di accumulo (PAC) e mediante adesione a operazioni di passaggio tra Fondi/Comparti (switch). Possibilità di usufruire dei

- rimborsi programmati. Conseguente inserimento del diritto fisso pari a 0,75 euro per ogni ordine programmato;
- modifica della politica di investimento:
  - Incrementando la percentuale massima di investimento in azioni, emesse da società di qualsiasi capitalizzazione, derivati azionari e O.I.C.R. azionari con focus sulle infrastrutture globali che passa “da un minimo del 10% fino ad un massimo del 35% del totale delle attività” a “da un minimo del 10% fino ad un *massimo del 50% del totale delle attività*”;
  - eliminazione della previsione secondo la quale “Una componente prevalente degli strumenti obbligazionari presenta una vita residua media correlata all’Orizzonte Temporale dell’Investimento del Fondo mentre la restante parte della componente obbligazionaria sarà composta da strumenti finanziari di natura obbligazionaria con vita residua non superiore di 2 anni alla scadenza del Fondo, ad esclusione di emissioni acquisite in seguito all’adesione a piani di ristrutturazioni del debito effettuate nell’interesse dei sottoscrittori”;
  - eliminazione della previsione secondo la quale “Durante il Periodo di Collocamento, nonché a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dell’Orizzonte Temporale dell’Investimento, il Fondo potrà investire fino al 100% in strumenti obbligazionari a breve termine, depositi bancari, liquidità”;
- modifica della categoria Assogestioni di appartenenza del fondo da “*Bilanciato Obbligazionario*” a “*Flessibile*”;
- modifica della distribuzione annuale che passerà dall’essere pari all’1,50% del valore iniziale del fondo ad essere fissata in misura non inferiore all’1,00% e non superiore al 3,00%, riferita al valore unitario della quota calcolato il primo giorno lavorativo dell’esercizio finanziario;
- con specifico riferimento alla provvigione di incentivo, modifica dell’indicatore di riferimento (*hurdle rate*) rispetto al quale viene misurata la performance relativa del fondo che passa dal tasso di rendimento del 4% su base annua al tasso di rendimento del 6% su base annua.

Nella riunione del 5 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di modificare il regolamento del fondo a scadenza “Capitale Protetto Invesco 2026” con efficacia 16 febbraio 2024 al fine di recepire la riduzione della commissione di gestione annua dall’1,25% allo 0,85% già applicata dal 22 dicembre 2023.

Nella riunione del 4 marzo 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le operazioni di fusione per incorporazione che coinvolgono i Fondi di seguito indicati:

FONDO OGGETTO DI FUSIONE E RELATIVE CLASSI	FONDO RICEVENTE E RELATIVE CLASSI (POST FUSIONE)
Bond Cedola 2023	Bond Euro Corporate (Classe B)*
Investimenti Strategici (Classe A e Classe C)	Investimenti Sostenibili (Classe A e Classe C)**

\* La Classe B del Fondo Bond Euro Corporate è operativa dal 16 aprile 2024.

\*\* Il Fondo Investimenti Sostenibili ha variato, tra l’altro, la propria politica di investimento, già oggetto di informativa individuale ai relativi partecipanti in data 28 febbraio 2024.

Per il Fondo Bond Cedola 2023 la fusione consegue alla scadenza dell’Orizzonte Temporale dell’Investimento di 5 anni (31 dicembre 2023). Al riguardo, infatti, ai sensi del vigente Regolamento di gestione, il Fondo Bond Cedola 2023 deve essere fuso per incorporazione in altro fondo gestito dalla SGR caratterizzato da una politica di investimento omogenea o comunque compatibile rispetto a quella dallo stesso perseguita. Più in generale, la finalità che si intende perseguire con l’operazione è una semplificazione dell’offerta dei Fondi e l’accrescimento dell’efficienza nella gestione, il cui principale obiettivo è quello di incrementare il patrimonio dei Fondi interessati al fine di poter offrire ai sottoscrittori un beneficio in termini di maggiori economie di scala e minori costi. Si ritiene infatti che l’incremento delle masse in gestione riferite al Fondo ricevente, effetto naturale della Fusione, consentirà alla SGR di ottenere, a beneficio dei partecipanti ai Fondi coinvolti nell’Operazione, (i) una maggior efficienza gestionale ed amministrativa, (ii) la maggiore diversificazione degli strumenti finanziari in portafoglio sempre nel rispetto del Regolamento di gestione, con un conseguente maggiore contenimento del rischio complessivo, (iii) una minore incidenza dei costi fissi a carico dei singoli Fondi (ad esempio spese di revisione e spese di pubblicazione NAV) e, quindi, una complessiva riduzione delle spese fisse indirettamente a carico dei partecipanti e dei potenziali rischi di natura operativa.

La Fusione del Fondo Bond Cedola 2023 (disciplinato da apposito Regolamento di gestione) nel Fondo Bond Euro Corporate (appartenente al “Sistema Sella SGR”) ha l’obiettivo di offrire ai sottoscrittori un prodotto caratterizzato da investimenti ispirati a principi di sostenibilità sociale, ambientale e di governance oltre che economica, che mira al graduale incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo, con un grado di rischio compreso tra medio/basso e medio/alto; il Fondo ricevente investe nella medesima *asset class*, sfruttando (rispetto al Fondo oggetto di fusione che investe in strumenti finanziari denominati in euro) l’esposizione in divise diverse dall’euro fino ad un massimo del 20% del totale delle attività e la possibilità di investire in depositi bancari in misura superiore (50% del totale delle attività rispetto al 30% del Fondo oggetto di fusione) e con una *duration* massima di portafoglio di 8 anni (rispetto a una *duration* del Fondo oggetto di fusione correlata all’Orizzonte Temporale dell’Investimento). Inoltre, come previsto dalla documentazione d’offerta, il Fondo oggetto di fusione non prevede limiti di *rating* diversamente dal Fondo ricevente che



prevede la possibilità di investire in titoli di emittenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating fino al 30%; il Fondo ricevente ha altresì una maggiore esposizione in titoli strutturati (fino al 30%) rispetto al Fondo oggetto di fusione (fino al 10%).

La fusione del Fondo Investimenti Strategici nel Fondo Investimenti Sostenibili, entrambi appartenenti al “Sistema Sella SGR”, ha l’obiettivo di offrire ai sottoscrittori un prodotto qualificato ex art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha come obiettivo investimenti sostenibili ad impatto ambientale e sociale oltre che economico, mirando ad un graduale incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo e che si caratterizza con un grado di rischio lievemente più contenuto (compreso tra medio/basso e medio/alto, rispetto a medio e alto del Fondo oggetto di fusione), correlato ad una esposizione azionaria fino al massimo del 50% del totale delle attività (rispetto al 60% del Fondo oggetto di fusione). Inoltre, la Classe A del Fondo ricevente contribuisce ulteriormente a finalità etiche in quanto lo 0,075% trimestrale (0,30% su base annua) del valore complessivo netto di tale Classe viene devoluto ad iniziative benefiche. Inoltre, il Fondo ricevente prevede una minore esposizione agli OICR (10% rispetto al 25% del Fondo oggetto di fusione). In aggiunta, come previsto dalla documentazione d’offerta, il Fondo oggetto di fusione non prevede limiti di rating (investimenti di qualsiasi qualità creditizia o privi di rating), diversamente dal Fondo ricevente che prevede investimenti di non adeguata qualità creditizia o privi di rating fino al 30%.

Le operazioni di fusione sono efficaci dal 24 maggio 2024.

Nella riunione del 25 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione della Società, ha deliberato l’istituzione del nuovo fondo denominato “*Climate Change Low Carbon Investment Measurement Ambition* (in breve CLIMA)” con le seguenti caratteristiche:

- è un fondo caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088;
- è un fondo obbligazionario corporate, denominato in Euro, che mira all’incremento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di breve/medio periodo, con un grado di rischio basso;
- prevede una politica di investimento attiva rispetto al benchmark individuato come segue: 100% Bloomberg Euro Aggregate Corporate;
- rispetto al totale delle attività può investire in strumenti obbligazionari e monetari:
  - o denominati in Euro; in altre divise fino al massimo del 20% del totale delle attività;
  - o di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche e a tutti i settori;
  - o emessi da Società, Stati sovrani, organismi internazionali, enti locali, di qualsiasi qualità creditizia;
  - o quotati in mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico o OTC;
- l’investimento in Paesi Emergenti è consentito fino al massimo del 10% del totale delle attività;
- la duration massima di portafoglio è di 8 anni;
- l’investimento in OICR è consentito fino al massimo del 10% del totale delle attività;
- l’investimento in depositi bancari è consentito fino al massimo del 30% del totale delle attività;
- nell’individuare gli strumenti di investimento, viene valutato l’impegno degli emittenti nel loro processo di transizione ambientale considerando, tra le altre variabili, le emissioni di CO2;
- il fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura;
- è consentito l’investimento in un’unica soluzione (PIC), mediante piani di accumulo (PAC) e mediante adesione a operazioni di passaggio tra Fondi (switch);
- l’importo minimo della prima sottoscrizione è pari a euro 500;
- il regime commissionale è il seguente:

	Classe A	Classe C
Commissione di gestione annua	1,10%	0,40%
Commissione di sottoscrizione massima	2%	2%
Commissione di performance	20% dell’ <i>overperformance</i> maturata con riferimento al parametro di riferimento	20% dell’ <i>overperformance</i> maturata con riferimento al parametro di riferimento
Commissione di rimborso	Non prevista	Non prevista
Diritti fissi per ogni operazione di sottoscrizione (PIC), rimborso o switch (PIC)	€ 3	€ 3
Diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione (PAC), di rimborso e di switch (Programma di disinvestimento e switch programmati)	€ 0,75	€ 0,75

Le quote di Classe A e C – entrambi ad accumulazione dei proventi - si distinguono per destinatari e diverso regime commissionale applicato.

Infine, nella riunione del 29 aprile 2024, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'istituzione del nuovo fondo a scadenza denominato "Selezione Corporate Europa 2029 II".

Selezione Corporate Europa 2029 II è un fondo obbligazionario flessibile caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 5 anni e da due classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari e monetari denominati in Euro, di non adeguata qualità creditizia fino al massimo del 20%, di emittenti principalmente europei appartenenti a tutti i settori. È consentito l'investimento in obbligazioni convertibili e OICR specializzati in obbligazioni convertibili fino al massimo del 10%; in OICR fino al massimo del 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il fondo, nel rispetto dei limiti sopra evidenziati, non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Nel caso di fondi a scadenza obbligazionari non è individuabile un benchmark di riferimento che rifletta la strategia di buy and hold del fondo. Pertanto, è stata individuata nel VAR pari a -5% una misura alternativa del grado di rischio del fondo. Il fondo, denominato in euro, è a distribuzione dei proventi con una cedola semestrale fissata in misura non inferiore all'1,00% e non superiore all'1,50%, riferita al valore iniziale del Fondo e la distribuzione viene effettuata per la prima volta con riferimento al semestre contabile chiuso al 31 dicembre 2024 e, per l'ultima volta, con riferimento all'esercizio contabile chiuso al 30 giugno 2029.

Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe N e Classe S, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,10% su base annua per la Classe N e allo 0,85% su base annua per la Classe S;
- la commissione di performance, per entrambe le classi, è pari al 20% dell'overperformance maturata con riferimento all'hurdle rate del 3,00% individuato sulla base degli scenari di rendimento probabilistici. In particolare, il Periodo di riferimento della performance decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione a quota fissa fino alla scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento e il Periodo di calcolo ha la medesima durata. Nel caso di rimborso prima della scadenza dell'Orizzonte Temporale dell'Investimento verrà liquidato alla SGR un ammontare pari all'importo per singola quota della commissione di performance accantonata al momento in cui lo stesso viene calcolato, moltiplicato per il numero di quote disinvestite;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe S pari all'1,00% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 5 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe S, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 Euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,00%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del quinto anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento;

Gli investitori interessati potranno sottoscrivere le quote del Fondo nel solo "Periodo di Collocamento" – della durata massima di tre mesi. Il Periodo di Collocamento è stato avviato in data 14 maggio 2024 e si concluderà il 13 agosto 2024.

## **Politica di Sostenibilità**

Sella SGR S.p.A. ha adottato una Politica di Sostenibilità ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). L'ultima versione aggiornata della Politica di Sostenibilità è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 5 febbraio 2024.

La Politica di Sostenibilità è pubblicata e liberamente consultabile sul sito web della SGR al seguente indirizzo: <https://www.sellasgr.it/sg/ita/sostenibilita/finanza-sostenibile.jsp>. Attraverso la Politica di Sostenibilità la SGR prende in considerazione i rischi e i fattori di sostenibilità mediante un processo di investimento articolato in dettagliati ruoli e responsabilità dei diversi attori coinvolti e differenziato in base alla tipologia di prodotto finanziario. Ai fini della propria

attività di screening la SGR si è avvalsa del supporto del provider MSCI che opera su una scala di 7 livelli crescenti: CCC (rating peggiore), B, BB, BBB, A, AA, AAA (rating migliore).

Alla data del 28 giugno 2024 la gamma d'offerta dei fondi comuni/comparti istituiti e gestiti da Sella SGR attivi consta di 40 prodotti. Di questi, ai fini della classificazione del Regolamento UE 2088/2019, 1 è un prodotto ex art. 9, 4 sono prodotti ex art. 8 con una quota minima di investimenti sostenibili e 26 sono prodotti ex art. 8, come rappresentato nella tabella sottostante.

Prodotto	Classificazione SFDR
Investimenti Sostenibili	art. 9
Bond Euro Corporate	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Investimenti Azionari Europa	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Bond Corporate Italia	art. 8
Bond Strategia Corporate	art. 8
Investimenti Bilanciati Internazionali	art. 8
Investimenti Azionari Italia	art. 8
Investimenti Bilanciati Italia	art. 8
Bond Paesi Emergenti	art. 8
Investimenti Azionari America	art. 8
Top Funds Selection iCARE	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili
Top Funds Selection Obbligazionario Internazionale	art. 8
Top Funds Selection Azionario Paesi Emergenti	art. 8
Top Funds Selection - Active J.P. Morgan	art. 8
Top Funds Selection Strategia Contrarian Eurizon	art. 8
Bilanciato Ambiente Cedola 2027	art. 8
Bilanciato Internazionale 2027	art. 8
Bond Cedola 2027	art. 8
US Equity Step In 2028 AB	art. 8
Bilanciato Internazionale 2028	art. 8
Selezione Italia 2028	art. 8
Selezione Italia 2028 II	art. 8
Selezione Europa 2029	art. 8
Bilanciato Azionario R-Co Valore 2029	art. 8
Capitale Protetto Invesco 2026	art. 8
Selezione Corporate Europa 2029	art. 8
Financial Credit Selection 2029	art. 8
Selezione Corporate Europa 2029 II	art. 8
Bond Opportunities Low Duration	art. 8
Multiasset Infrastructure Opportunities	art. 8
Climate Change Low Carbon Investment Measurement Ambition (in breve CLIMA)	art. 8 con quota minima di investimenti sostenibili

Per i rimanenti 9 fondi, in ogni caso, la SGR applica uno screening negativo di base che prevede specifici criteri di esclusione, al ricorrere dei quali la stessa si obbliga a non effettuare un investimento ove appunto l'investimento target rientri nelle categorie escluse in quanto non virtuose sotto il profilo ESG.

Come previsto dalla Politica di Sostenibilità e in conformità all'art. 11, par. 1, lett. a) SFDR così come attuato dal Regolamento Delegato UE 1288/2022, la SGR include nella relazione periodica dei prodotti finanziari che si qualificano ai sensi dell'art. 8 SFDR la misura secondo la quale le caratteristiche ambientali o sociali sono conseguite rispetto a tale prodotto.

Il fondo Multiasset Infrastructure Opportunities è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.

Per ulteriori dettagli si veda l'Allegato sulla sostenibilità dei fondi art. 8.

## **Politica di Impegno**

Sella SGR S.p.A. applica le disposizioni in materia di *engagement* di cui agli artt. 124-*quater* e seguenti del d.lgs. 58/1998 ("TUF"), e della relativa normativa di attuazione, nella sua qualifica di "gestore di attivi".

L'*engagement* (ovvero il dialogo propositivo e duraturo con enti e società ed il voto espresso nelle assemblee annuali degli azionisti delle società in cui si investe) rappresenta una caratteristica dei fondi istituiti e/o gestiti da Sella SGR e uno strumento importante di monitoraggio delle *performance* degli emittenti.

Tale attività ha lo scopo di sensibilizzare il *management* aziendale verso un impegno costante e duraturo nel miglioramento delle pratiche di buon governo e di buona condotta.

L'*engagement* viene condotto da Sella SGR nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi e in accordo alla "Politica di Impegno", di cui Sella SGR si è dotata, approvata nella sua ultima versione dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 i cui aggiornamenti sono efficaci dal 1° gennaio 2024 – redatta coerentemente con quanto previsto:

- dalla Direttiva 2017/828 c.d. "*Shareholders Rights Directive II*" del Parlamento e Consiglio Europeo che modifica la direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti;
- dal Capo II del Titolo III della Parte IV, sezione I-*ter* "*Trasparenza degli investitori istituzionali, dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto*" del TUF e dal Capo III-*ter* del Titolo IV della Parte III rubricato "*Trasparenza dei gestori di attivi e dei consulenti in materia di voto*" del Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;
- dall'articolo 35-*decies* comma 1, lettera e) del TUF e s.m.i. e dall'articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i., con particolare riguardo all'esercizio dei diritti di intervento e di voto.

La Politica di Impegno tiene altresì conto dei "Principi Italiani di *Stewardship* per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e relative raccomandazioni" adottati da Assogestioni (i "**Principi**"), cui la SGR aderisce, nonché della Procedura sulla strategia per l'esercizio dei diritti di voto di cui la SGR si è dotata in applicazione dell'articolo 35-*decies* del TUF e dell'articolo 112 del Regolamento Intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018 e s.m.i..

La Politica di Impegno adottata da Sella SGR e disponibile sul sito *web* all'indirizzo [www.sellasgr.it](http://www.sellasgr.it) definisce e regola le strategie di monitoraggio, di dialogo (anche collettivo) e di esercizio dei diritti di intervento e voto adottate da Sella SGR relativamente agli strumenti finanziari detenuti dai fondi comuni di investimento (compreso il fondo pensione) istituiti e/o gestiti da Sella SGR (anche "**OICR**"), al fine di assicurare che tali attività vengano svolte nell'esclusivo interesse dei sottoscrittori dei fondi stessi ovvero con l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore degli investimenti.

In particolare, Sella SGR - anche in linea con le indicazioni comportamentali declinate all'interno dei Principi - adotta un approccio "mirato" alla *corporate governance*, privilegiando, in applicazione del principio di proporzionalità, un monitoraggio sugli investimenti di medio/lungo termine in relazione agli Emittenti Partecipati c.d. significativi.

Pertanto, la SGR, fatte salve particolari casistiche, applica la Politica di Impegno agli Emittenti Partecipati nei quali gli OICR dalla stessa gestiti detengono partecipazioni superiori a specifiche soglie rispetto ai seguenti parametri:

- (i) partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al capitale emesso;
- (ii) peso della partecipazione detenuta nell'Emittente Partecipato rispetto al totale delle masse gestite dalla SGR.

(c.d. "Emittenti Significativi").

Dette soglie sono definite all'interno della normativa aziendale della SGR e soggette a revisione periodica da parte dei competenti organi aziendali della SGR su proposta della Direzione Investimenti.

In ogni caso, anche qualora la partecipazione complessivamente detenuta dagli OICR gestiti dalla SGR risulti inferiore alle soglie, la Politica di Impegno potrà essere applicata a discrezione della SGR, tenendo in debita considerazione la rilevanza, sia sotto l'aspetto quantitativo sia qualitativo (ad esempio partecipazioni significative detenute nel singolo emittente, particolare rilevanza dell'emittente stesso), del singolo investimento detenuto in un Emittente Partecipato, e comunque in tutti i casi in cui la SGR valuti che l'esercizio del diritto di voto possa riflettersi positivamente sugli interessi degli investitori.

La Politica di Impegno tratta altresì i temi legati ai conflitti di interesse (facendo riferimento alla *Policy* adottata da Sella SGR in tale ambito e all'adesione al Protocollo di Autonomia di Assogestioni). Pertanto, la SGR non esercita il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né delega a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni

di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione. In ogni caso la SGR cura che l'esercizio del diritto di voto da parte del soggetto delegato si realizzi in conformità con l'interesse degli investitori.

Le informazioni sulla modalità di attuazione della Politica di Impegno sono consultabili sul sito *web* della SGR all'indirizzo [www.sellasgr.it](http://www.sellasgr.it).

Ai sensi dell'art. 124-*septies* del TUF i gestori di attivi sono inoltre tenuti a comunicare, con frequenza annuale, agli investitori istituzionali indicati all'articolo 2, lettera e), della direttiva 2007/36/CE, con cui hanno concluso gli accordi di cui all'articolo 124-*sexies* del TUF, in che modo la loro strategia d'investimento e la relativa attuazione rispetti tali accordi e contribuisca al rendimento a medio e lungo termine degli attivi degli investitori istituzionali o dei fondi. Di seguito si fornisce quindi la comunicazione, contenente le informazioni che, ai sensi della sopra menzionata normativa, i gestori di attivi, quale è la SGR, sono tenuti a fornire con la Relazione di Gestione annuale del Fondo:

a.1) relativamente ai principali rischi associati agli investimenti, preliminarmente si ricorda che tali informazioni sono state fornite agli investitori prima della sottoscrizione delle quote nel KID del Fondo. In aggiunta alle informazioni già comunicate con il KID per maggiori dettagli in merito ai principali rischi associati agli investimenti nel corso dell'esercizio si rimanda altresì alla Politica di Sostenibilità adottata dalla SGR e alla Parte A - Andamento del valore della quota - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 9 sono fornite informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, misurare, monitorare e controllare tali rischi. A tal fine, ove il prodotto sia classificato come ex art. 8 o 9 ai sensi del SFDR, è altresì disponibile sul sito *web* della SGR all'indirizzo [www.sellasgr.it](http://www.sellasgr.it) l'informativa sulla sostenibilità del prodotto contenente, tra l'altro, gli elementi essenziali sugli obiettivi di investimento del prodotto finanziario, sulla strategia di investimento del prodotto, sulla quota di investimenti, sul monitoraggio e sulle metodologie utilizzate dalla SGR per il raggiungimento degli obiettivi perseguiti; inoltre, sempre per i prodotti classificati come ex art. 8 o 9 ai sensi del SFDR, nella Relazione di Gestione è inserito specifico allegato sulla sostenibilità che riporta la misura secondo la quale le caratteristiche ambientali o sociali sono conseguite rispetto a tale prodotto;

a.2) relativamente alla composizione del portafoglio si rinvia alla Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto - Sezione II - Le attività - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ed in particolare, tra le altre, ai prospetti relativi ai Settori economici di impiego delle risorse del Fondo, al Prospetto di dettaglio dei principali titoli in portafoglio (i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo) ed alle tabelle successive degli strumenti finanziari quotati, non quotati, titoli di debito, strumenti finanziari derivati;

a.3) relativamente al *turnover* dell'esercizio si rimanda alla Parte D - Altre informazioni - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione ove al punto 5 è indicato il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo;

a.4) relativamente ai costi si rinvia alla Parte C - Il risultato economico dell'esercizio - Sezione IV - Oneri di gestione - della Nota Integrativa della presente Relazione di Gestione;

a.5) si rappresenta che la SGR ai fini dell'esercizio delle attività di impegno previste nella propria Politica di Impegno non si è avvalsa nel corso dell'anno di consulenti in materia di voto e non ha adottato una politica di concessione di titoli in prestito per perseguire le attività di *engagement*;

b) la SGR investe prevalentemente in titoli azionari quotati; in ogni caso la SGR tiene altresì conto dei risultati non finanziari degli Emittenti Partecipati ai sensi dei principi e dei criteri contenuti nella propria Politica di Sostenibilità, come altresì indicati nel presente paragrafo al precedente punto "Politica di Sostenibilità" a cui si rinvia per maggiori dettagli;

c) nel corso dell'anno la SGR ha osservato la Policy sui conflitti di interesse dalla stessa adottata e, nel rispetto anche di quanto previsto dalla Policy di Impegno, non ha esercitato il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti emesse da società direttamente o indirettamente controllanti o collegate ovvero rispetto alle quali le società del gruppo di appartenenza della SGR nominano o designano uno o più membri degli organi sociali, né ha delegato a società del gruppo o a esponenti di queste l'esercizio del diritto di voto delle azioni di pertinenza dei patrimoni gestiti, salvo che si tratti di altra società di gestione.

## LINEE STRATEGICHE PER IL FUTURO

Nel corso del prossimo esercizio saranno ugualmente rilevanti sia i meeting delle banche centrali, sia i dati macroeconomici. Questi ultimi ci indicheranno quanto sarà resiliente l'economia, in particolare in Eurozona, dove il rallentamento è più visibile rispetto agli Stati Uniti e saranno importanti anche per decidere il percorso di taglio dei tassi da parte delle banche centrali, soprattutto in USA, dove ancora non è iniziato. Pertanto, alla luce di tali variabili, si prevede di gestire il prodotto con un approccio strategico, in base agli scenari che si andranno a scontare sul mercato, agendo sul peso della quota azionaria e sulla duration. Inoltre, si prevede di mantenere e favorire il tema infrastrutturale del prodotto, valutando switch sulle curve obbligazionarie di tali emittenti nonché nuove opportunità di investimento, anche mediante il mercato primario.

## RAPPORTI INTRATTENUTI CON ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO DELLA SGR

Il Fondo con alcune società del gruppo Sella ha intrattenuto rapporti di controparte per l'esecuzione delle operazioni; non ha partecipato ad operazioni di collocamento effettuate da soggetti del Gruppo.

Per quanto riguarda l'eventuale ammontare di attività e passività nei confronti di società del Gruppo, si rimanda alla Nota Integrativa - Parte B - Sezione V – Altri dati patrimoniali.

## ATTIVITÀ DI COLLOCAMENTO

La distribuzione delle quote del Fondo è effettuata principalmente tramite banche e società di intermediazione mobiliare.

## PERFORMANCE RAGGIUNTE

Il Fondo nel periodo 30 giugno 2023 – 28 giugno 2024 ha realizzato una performance pari a 7,54% (al lordo dei proventi distribuiti nel periodo) a fronte dello 4,17% del parametro di riferimento (hurdle rate).

## EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 3 luglio 2024, ha deliberato l'istituzione del nuovo fondo a scadenza denominato "Balanced Evolution Strategic Thematic Pictet 2028 (in breve BEST Pictet 2028)".

BEST Pictet 2028 è un flessibile che mira ad un incremento graduale negli investimenti di tipo azionario da realizzarsi mediante una politica di investimento flessibile anche grazie al meccanismo "step in" della sua componente equity. In particolare, il Fondo accresce l'esposizione alla componente azionaria gradualmente partendo da un 10% nel primo anno di Orizzonte Temporale dell'Investimento per arrivare a un 50% al termine del terzo anno di Orizzonte Temporale dell'Investimento, con possibilità di arrivare anche fino al 60% del totale delle attività. Il fondo è caratterizzato da una politica di investimento sostenibile allineata a quanto previsto per i prodotti qualificabili ex art. 8 dal Regolamento (UE) 2019/2088, da un Orizzonte Temporale dell'Investimento predefinito di 3 anni e da due classi con differente struttura commissionale.

Il fondo prevede una politica di investimento attiva senza benchmark orientata in strumenti finanziari obbligazionari, monetari e azionari di emittenti appartenenti a tutte le aree geografiche e a tutti i settori denominati in Euro e residualmente in altre valute.

E' consentito l'investimento da un minimo del 10% e fino al massimo del 60% del totale delle attività in OICR (ivi inclusi Exchange Traded Fund) che dichiarano di effettuare investimenti in strumenti di natura azionaria; in obbligazioni convertibili fino al 10%; in depositi bancari in euro fino al massimo del 30%; in Paesi Emergenti fino al massimo del 10%. Con riferimento all'esposizione azionaria, è previsto un accrescimento progressivo e dinamico della stessa nel corso dei 3 anni di Orizzonte Temporale dell'Investimento del Fondo. È escluso l'investimento diretto in titoli azionari. Il Fondo utilizzerà strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura.

Il fondo, nel rispetto dei limiti sopra evidenziati, non ha vincoli in ordine ad aree geografiche, settori merceologici e a qualità creditizia.

Non essendo previsto un benchmark, è stata individuata nel VAR pari a -5,7% una misura alternativa del grado di rischio del fondo.

Il Fondo, denominato in euro, sarà ad accumulazione dei proventi. Il fondo prevede due distinte categorie di quote, Classe D e Classe E, il cui regime commissionale è il seguente:

- la commissione di gestione a favore della SGR è pari all'1,20% su base annua per la Classe D e all'1,75% su base annua per la Classe E;
- è prevista l'applicazione di una commissione di collocamento, interamente retrocessa al Collocatore, applicata alla Classe D pari all'1,50% calcolata sull'importo risultante dal numero di quote in circolazione al termine del Periodo di Collocamento per il valore unitario iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro). Tale commissione è imputata al Fondo e prelevata in un'unica soluzione al termine del Periodo di Collocamento ed è ammortizzata linearmente entro i 3 anni successivi a tale data mediante addebito giornaliero sul valore complessivo netto del Fondo;
- con riferimento alle quote di Classe D, all'atto del disinvestimento e di operazioni di passaggio ad altri Fondi è prevista l'applicazione di una commissione di rimborso, interamente accreditata al Fondo, applicata sull'importo risultante dal prodotto tra il numero di quote da rimborsare e il valore iniziale della quota del Fondo (pari a 10 euro) e che decresce quotidianamente in funzione del periodo di permanenza nel Fondo. L'aliquota massima della commissione di rimborso è pari all'1,50%. La commissione di rimborso è calcolata in modo che l'onere complessivo (commissione di collocamento più commissione di rimborso) sostenuto dall'investitore che scelga di rimborsare le proprie quote prima che la commissione di collocamento sia stata interamente ammortizzata (al termine del terzo anno) risulti uguale alla commissione di collocamento che l'investitore avrebbe sopportato se non avesse richiesto il rimborso anticipato. Detta commissione cessa di essere applicata alle richieste di rimborso e di passaggio impartite dal Partecipante successivamente all'ammortamento totale della commissione di collocamento.

Le date di inizio e fine del Periodo di Collocamento, da individuare anche in relazione alle condizioni di mercato, saranno comunicate al pubblico mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet della SGR.

Sempre nella medesima riunione del 3 luglio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la modifica che interessa i Regolamenti di tutta la gamma prodotti della SGR e in dettaglio: Regolamento Unico dei fondi appartenenti al sistema Sella SGR, Regolamento del fondo multicomparto Top Funds Selection, Regolamenti dei fondi Climate change Low carbon Investment Measurement Ambition (in breve CLIMA), Multiasset Infrastructure Opportunities (MIO), Bond Opportunities Low Duration, Emerging Bond Cedola 2024, Bond Cedola Giugno 2025, Bond Cedola 2025, Thematic Balanced Portofolio 2026, Bilanciato Ambiente Cedola 2027, Bilanciato Internazionale 2027, US Equity Step In 2028 AB, Selezione Italia 2028, Selezione Italia 2028 II, Selezione Europa 2029, Bilanciato R-Co Valore 2029, Capitale Protetto Invesco 2026, Selezione Corporate Europa 2029, Financial Credit Selection 2029 e Selezione Corporate Europa 2029 II. La modifica deliberata, che riguarda la Parte C della documentazione alla "Sezione VI. RIMBORSO QUOTE, Paragrafo VI.1 PREVISIONI GENERALI" è finalizzata a specificare che differentemente dai rimborsi e switch one-shot, nel caso di rimborsi programmati e switch programmati la domanda di rimborso indicherà, oltre alle altre informazioni, esclusivamente la somma da liquidare e non anche il numero di quote. Tale modifica è entrata in vigore dal 25 luglio 2024.

Infine, nella riunione del 3 luglio 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di modificare, con decorrenza dal 1° ottobre 2024, il regolamento del fondo Multiasset Infrastructure Opportunities (in breve MIO) modificando la politica di investimento consentendo al gestore di aumentare l'investimento in OICR azionari da "fino a un massimo del 35%" a "fino a un massimo del 50%".

## UTILIZZO DI STRUMENTI DERIVATI

Nel periodo in oggetto non sono stati utilizzati strumenti derivati.

## PROVENTI DA DISTRIBUIRE

In relazione alla distribuzione annuale dei proventi, il Consiglio di Amministrazione delibera, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento del Fondo che prevede la distribuzione di un ammontare predeterminato pari all'1,5% del valore iniziale delle quote del Fondo (10,000 euro), di distribuire un provento unitario pari a 0,150 euro da attribuire alle N° 1.398.618,617 quote in essere il 24 luglio 2024 (giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola). Il provento globalmente distribuito è pertanto pari a 209.792,79 euro.

Il provento unitario di 0,150 euro è integralmente assoggettato a tassazione poiché non eccede il risultato (variazione del valore della quota) conseguito nel periodo di riferimento anche tenendo conto dei risultati conseguiti in periodi precedenti e non distribuiti, come previsto dal Regolamento.

Il provento è messo in pagamento dal 30 luglio 2024 con valuta 01/08/2024.

Milano, 26 luglio 2024

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 28 GIUGNO 2024

ATTIVITA'	Situazione al 28/06/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>13.423.809</b>	<b>96,013</b>	<b>14.888.921</b>	<b>98,691</b>
A1. Titoli di debito	9.918.391	70,941	11.432.912	75,783
A1.1 Titoli di Stato				
A1.2 Altri	9.918.391	70,941	11.432.912	75,783
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.	3.505.418	25,072	3.456.009	22,908
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ</b>	<b>427.094</b>	<b>3,055</b>	<b>36.092</b>	<b>0,239</b>
F1. Liquidità disponibile	427.094	3,055	36.092	0,239
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare				
<b>G. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>130.317</b>	<b>0,932</b>	<b>161.286</b>	<b>1,070</b>
G1. Ratei attivi	130.197	0,931	161.070	1,068
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	120	0,001	216	0,002
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>13.981.220</b>	<b>100,000</b>	<b>15.086.299</b>	<b>100,000</b>



**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 28 GIUGNO 2024**

	Situazione al 28/06/2024	Situazione a fine esercizio precedente
PASSIVITA' E NETTO	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>	<b>9.979</b>	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	9.979	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altre		
<b>N. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>48.374</b>	<b>52.456</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	48.353	52.369
N2. Debiti d'imposta		
N3. Altre	21	87
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>58.353</b>	<b>52.456</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>13.922.867</b>	<b>15.033.843</b>
Numero delle quote in circolazione	1.346.454,776	1.541.103,127
Valore unitario delle quote	10,340	9,755

Movimenti delle quote nell'esercizio		
Fondo	emesse	rimborsate
	68.534,707	263.183,058

## SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 28/06/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>1.229.833</b>		<b>843.927</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	403.411		418.041	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	403.411		418.041	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su O.I.C.R.				
A2. UTILE/PERDITE DA REALIZZI	242.906		72.988	
A2.1 Titoli di debito	242.906		72.988	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di O.I.C.R.				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	583.516		352.898	
A3.1 Titoli di debito	534.107		526.502	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di O.I.C.R.	49.409		-173.604	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>1.229.833</b>		<b>843.927</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>				
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati				

## SEZIONE REDDITUALE

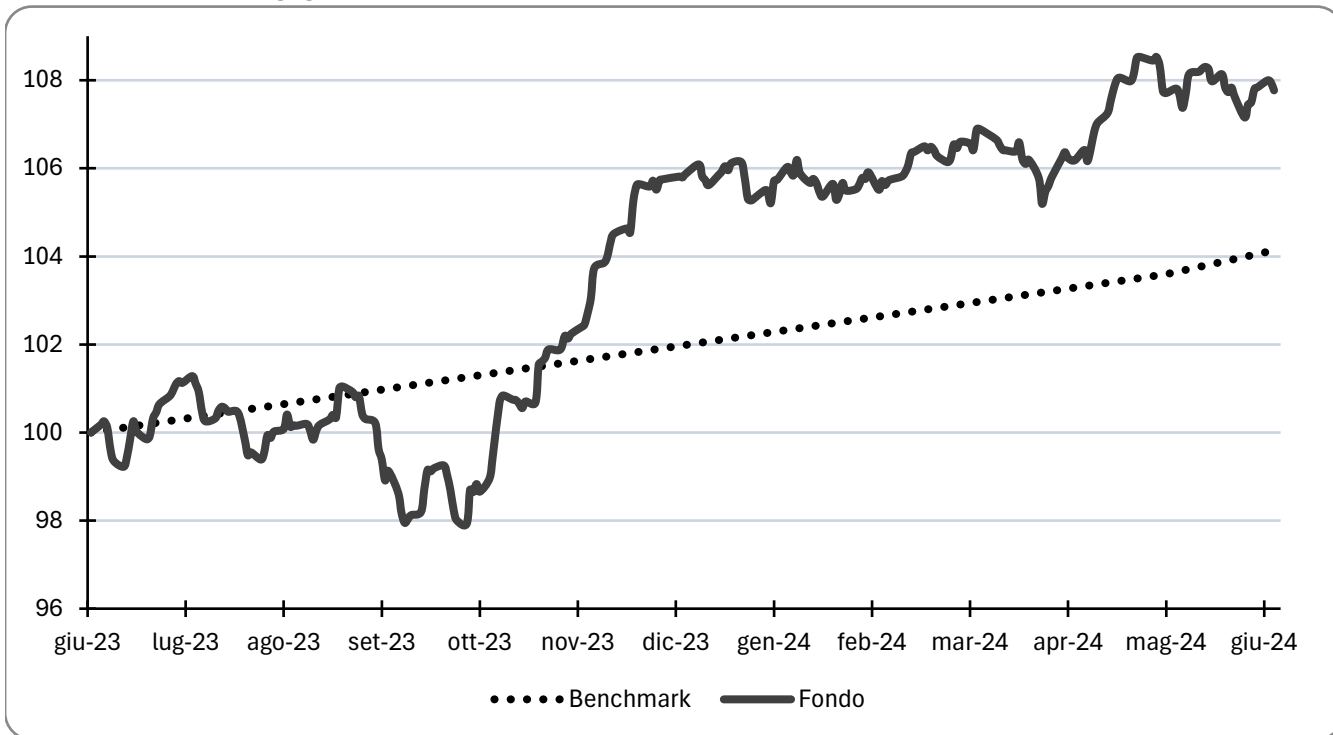
	Relazione al 28/06/2024		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>297</b>		<b>-848</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITÀ	297		-848	
E3.1 Risultati realizzati			138	
E3.2 Risultati non realizzati	297		-986	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>1.230.130</b>		<b>843.079</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-72</b>		<b>-87</b>	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-72		-87	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>1.230.058</b>		<b>842.992</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-188.017</b>		<b>-190.446</b>	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-169.791		-174.613	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-3.219		-3.424	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-7.652		-8.140	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.342		-2.231	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-6.013		-2.038	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO				
<b>I. ALTRI RICAVI ED ONERI</b>	<b>9.141</b>		<b>2.509</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	5.928		2.484	
I2. ALTRI RICAVI	3.213		25	
I3. ALTRI ONERI				
<b>Risultato gestione prima delle imposte</b>		<b>1.051.182</b>		<b>655.055</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/Perdita dell'esercizio</b>		<b>1.051.182</b>		<b>655.055</b>

**NOTA INTEGRATIVA**

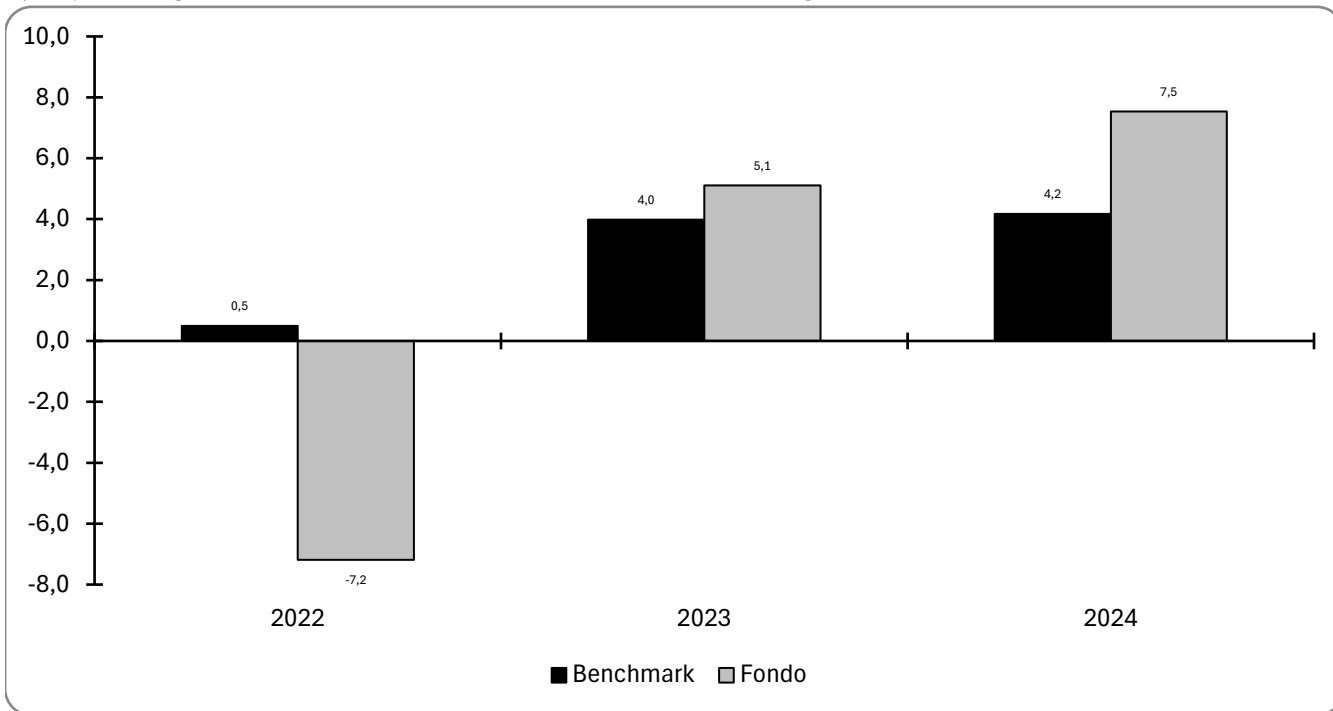
**PARTE A - ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA**

1) Si riporta di seguito l'andamento grafico del valore della quota del Fondo e del benchmark nell'anno.

Il Fondo non ha un benchmark; ai fini del confronto è stato utilizzato l' hurdle rate su base annuale fino al 24 maggio del 4% e successivamente fino al 28 giugno del 6%.



2) Si riporta di seguito il rendimento annuo del Fondo e del benchmark nel corso degli ultimi dieci anni.



I dati del Fondo sono esposti dal 16 maggio 2022, ultimo giorno di quota fissa del Fondo. I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore né gli eventuali costi di rimborso. Le performance sono esposte al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

## MIO

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

3) La tabella riportata di seguito riepiloga i dati relativi al valore della quota, con l'indicazione dei valori minimi e massimi raggiunti e l'andamento del benchmark di riferimento nell'anno

Descrizione	Fondo
Valore all'inizio dell'esercizio	9,755
Valore alla fine dell'esercizio	10,340
Valore minimo	9,403
Valore massimo	10,437
Performance del Fondo	7,54%
Performance del Benchmark	4,17%

Per quanto riguarda i principali eventi che hanno influito sul valore della quota nel semestre si rimanda a quanto riportato all'interno della "Relazione degli Amministratori"

4) Il Fondo non prevede classi di quote.

5) Nel corso del periodo non è stato riscontrato alcun errore nel calcolo del valore della quota del Fondo.

6) Il dato di tracking error volatility non è disponibile perché al Fondo non è assegnato un benchmark di riferimento.

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8) Per quanto riguarda la distribuzione dei proventi nel corso del 2023 sono stati distribuiti i seguenti proventi:

- dividendo unitario di 0,150 messo in pagamento il 28/07/2023 con prima quotazione ex provento il 25/07/2023 per un controvalore di 230.031,43 Euro

Relativamente alla distribuzione del provento maturato nell'esercizio si rimanda a quanto riportato all'interno della "Relazione degli Amministratori"

## MIO

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

9) Il Servizio di Risk Management ha il compito di identificare, misurare e monitorare i rischi associati ai patrimoni gestiti e controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi rischio/rendimento definiti dalle scelte di allocazione del portafoglio.

Definisce le metodologie di misurazione dei rischi presenti negli investimenti effettuati per conto dei patrimoni gestiti tramite identificazione ed analisi delle principali fonti di rischio anche rispetto al benchmark.

Controlla l'esposizione al rischio dei patrimoni gestiti e rileva le anomalie che si verificano nell'operatività.

Il Servizio di Risk Management verifica inoltre quotidianamente il rispetto, da parte dei Gestori, dei limiti e delle scelte di asset allocation strategiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione e delle scelte tattiche fissate dal Comitato Investimenti ed ESG.

L'esposizione complessiva determinata dall'investimento in derivati è misurata utilizzando il metodo degli impegni; giornalmente, per tutti i portafogli vengono monitorati l'esposizione in derivati e la leva. Il Var viene monitorato per i fondi che prevedono tale limite nel prospetto o che lo prevedono come limite tattico (Var Ratio) in base alle indicazioni del Comitato Investimenti ed ESG.

Tutti i giorni viene inoltre verificato il rispetto dei limiti previsti dalla Politica di Sostenibilità della Società.

Mensilmente il Risk Management effettua un'analisi di performance attribution dei prodotti che hanno registrato significativi scostamenti dal benchmark, in modo da evidenziare le scelte attive su paesi/settori/titoli che hanno determinato il risultato. Trimestralmente tale analisi è svolta su tutti i prodotti in gestione.

Mensilmente viene effettuata un'analisi di stress test sui fondi azionari ed obbligazionari ed un'analisi di stress test sulla liquidità degli stessi fondi, utilizzando il modello Bloomberg LQA che sfrutta un approccio data-driven per trattare la liquidità come un fattore di rischio misurabile tramite una serie di indicatori (Volatility, Bid-Ask spread, Expected Daily Volume), come indicato da ESMA nei propri Orientamenti sulle prove di stress test di liquidità negli OICVM .

Mensilmente viene prodotto un report di Var Contribution che evidenzia per ogni prodotto il contributo delle diverse asset class al Var del fondo e del rispettivo benchmark, e un report che evidenzia gli strumenti finanziari che contribuiscono maggiormente al rischio complessivo del portafoglio e all'active risk (tracking error ex ante).

Il Fondo è soggetto principalmente al rischio di peggioramento del merito di credito dell'emittente o della controparte, ai rischi legati ai tassi di interesse, all'andamento sfavorevole dei corsi azionari e dei tassi di cambio.

In particolare su MIO viene monitorata la concentrazione sul singolo emittente, l'esposizione settoriale, il peso dei titoli governativi ed il Var.

Negli ultimi 12 mesi la componente azionaria del Fondo è oscillata tra un minimo del 21,87% ed un massimo del 26,57%, con un valore medio del 24,12%.

La volatilità del fondo negli ultimi 12 mesi (al 28/06/2024) è stata pari a 4,11%.

Il Var Ex Post (il minore rendimento mensile realizzato nell'ultimo anno escludendo il 5% dei peggiori risultati) è stato pari a -1,54%.

Relativamente ai valori di tracking error si rimanda a quanto esposto al precedente punto 6.

## MIO

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

## PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

### Sezione I - Criteri di valutazione

#### NOTE INFORMATIVE

La relazione di gestione è stata redatta secondo quanto previsto dal Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni.

La relazione di gestione è redatta in unità di Euro, senza cifre decimali. La nota integrativa è redatta in migliaia di Euro.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono coerenti con quelli utilizzati per il calcolo del valore della quota e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I criteri di valutazione più significativi utilizzati da SELLA SGR S.p.A. nella relazione di gestione del Fondo al 28 giugno 2024 – ultimo giorno di Borsa italiana aperta dell'esercizio appena concluso – sono di seguito indicati.

#### Valutazione delle attività del fondo

- Gli strumenti finanziari di natura azionaria quotati ai mercati ufficiali sono valutati al prezzo disponibile sul mercato di riferimento relativo al giorno al quale si riferisce il valore della quota;

- gli strumenti finanziari obbligazionari sono valutati sulla base di una media ponderata delle quotazioni del giorno fornite da primari contribuenti generalmente riconosciuti;

- i titoli quotati per i quali si è accertata la mancanza di significatività del prezzo a causa di scambi molto ridotti, dopo un periodo massimo di 30 giorni, sono considerati come non quotati ai fini delle norme prudenziali e possono essere valutati ad un prezzo teorico o al prezzo di contribuenti ritenuto accurato, affidabile e regolare, prezzi entrambi che esprimono il valore presumibile di realizzo del titolo. Se il valore dello strumento finanziario non varia per più giornate consecutive, si attiva una procedura di esame del titolo al fine di attestare la significatività del prezzo. L'eventuale reintegrazione da non quotato a quotato potrà avvenire solo se il titolo realizzerà quotazioni significative per almeno un mese. Tale disposizione non si applica ai titoli momentaneamente sospesi dalle negoziazioni a causa di operazioni societarie;

- gli strumenti finanziari quotati e non quotati vengono valutati al costo di acquisto rettificato per ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della Società di Gestione;

- le quote o azioni di Oicr sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto dei prezzi di mercato, nel caso in cui le quote o azioni siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;

- le operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati su mercati regolamentati che prevedono il versamento giornaliero di margini influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini giornalieri di variazione; negli altri casi sono valutati al valore corrente e l'importo confluisce tra le attività (in caso di acquisto) o tra le passività (in caso di vendita); sono valutati sulla base delle quotazioni di chiusura dei rispettivi mercati, rilevati nel giorno cui si riferisce il valore della quota;

- gli strumenti finanziari e i valori espressi in valute diverse dall'euro vengono convertiti sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione, rilevati giornalmente dalla World Market Company sulla base delle quotazioni disponibili sui mercati di Londra e di New York alle 4 p.m. (ora di Londra);

- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in divisa sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati.

#### Registrazione delle operazioni

- Le operazioni di compravendita vengono contabilizzate nella stessa data in cui vengono stipulate indipendentemente dalla data di regolamento delle operazioni stesse;

- nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione ha luogo al momento in cui è certa l'attribuzione dei titoli;

- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di Oicr vengono registrate in portafoglio alla ricezione della conferma dell'operazione;

- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari alla fine del periodo precedente, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra i costi medi di acquisto ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della Relazione originano le plusvalenze e le minusvalenze degli strumenti finanziari;

- gli utili e le perdite da realizzo riflettono la differenza tra i costi medi di acquisto, come precedentemente indicati, ed i prezzi di vendita relativi alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;

- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio alla data della Relazione;
- gli utili e le perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e le perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata;
- le operazioni di "pronti contro termine" vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi e oneri sono registrati quotidianamente nella contabilità del Fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita la liquidità a scadenza del Fondo;
- gli interessi maturati sui conti correnti bancari e sui titoli obbligazionari e gli altri proventi ed oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio di competenza temporale, anche mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
- i dividendi sono rilevati al giorno dello stacco, identificato con quello in cui il titolo viene quotato ex cedola; sono esposti al netto delle eventuali ritenute nella voce A1 Proventi da Investimenti della Sezione Reddittuale;
- i diritti sui titoli in portafoglio vengono rilevati nel giorno di quotazione ex opzione e scorporati dal valore dei titoli in base al valore del primo giorno di quotazione del diritto oppure in base al valore teorico del diritto nel caso in cui lo stesso non venga quotato;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote viene effettuata a norma del Regolamento del Fondo;
- al Fondo è imputato il contributo di vigilanza disciplinato dalla relativa normativa Consob.

## **FISCALITA'**

Sui redditi di capitale maturati a partire dall'1 luglio 2014 derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime determinati sulla base dei valori rilevati dai prospetti periodici alle predette date, al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni.

I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento, nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto solo uno sulla base di tale prospetto.

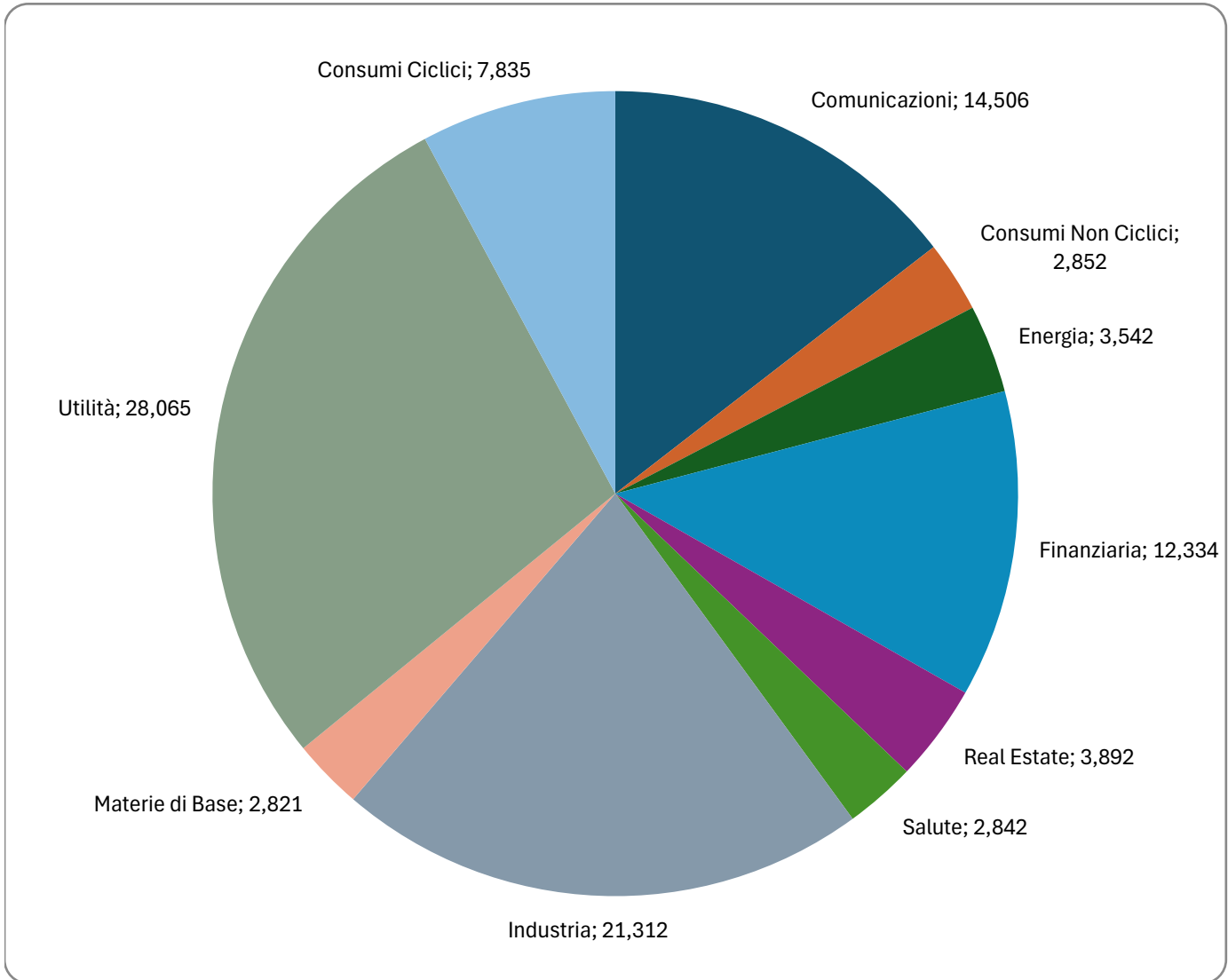
Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo e la ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a soggetti diversi.

La ritenuta si configura a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio dell'attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti.



## Sezione II - Le attività

### SETTORI ECONOMICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO



**PROSPETTO DI DETTAGLIO DEI PRINCIPALI TITOLI IN PORTAFOGLIO**

(i primi 50 e comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo)

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
LEGG MAS CB INF VL-PR USD AC	USD	122.000	1.916	13,704
LEGG MAS CB INF VL-PREMUSD	USD	19.410	1.590	11,373
CELLNEX FIN CO 3,625% 2024-24/01/2029	EUR	300.000	297	2,124
ATLANTIA 1.875% 2021/12.02.2028	EUR	300.000	275	1,967
AMERICAN TOWER 0.875% 2021/21.05.2029	EUR	300.000	260	1,860
INTESA SAN PAOLO 5,5% 20-01.09.2049	EUR	250.000	238	1,702
NGG GINANCE PLC 2.125% 2019/05.09.2082	EUR	250.000	229	1,638
GRENKE FINANCE PLC TV 06.04.2027	EUR	200.000	214	1,531
ICCREA BANCA SPA TV (6.875%) 20.01.2028	EUR	200.000	213	1,523
TDC NET AS 6,500% 2023-01/06/2031	EUR	200.000	212	1,516
VERISURE 9.25% 2022/15.10.2027	EUR	200.000	211	1,509
CDP RETI SPA 5,875% 2022/25.10.2027	EUR	200.000	210	1,502
VALEO SA 5,375% 2022-28/05/2027	EUR	200.000	206	1,473
ERAMET 6,50% 30.11.2029	EUR	200.000	200	1,431
ILIAD HOLDING SAS 5,125% 2021-15/10/2026	EUR	200.000	200	1,431
EDREAMS ODIGEIO SA 5.5% 22/15.07.2027	EUR	200.000	199	1,423
LOXAM 4.5% 2022/15.02.2027	EUR	200.000	199	1,423
TEREOS FIN GROUPE 2022/30.04.27 4.75 27	EUR	200.000	198	1,416
GETLINK SE 3,5% 2020-30/10/2025	EUR	200.000	198	1,416
REPSOL TV 2020/31.12.2049	EUR	200.000	196	1,402
CAIXABANK SA 5.875% 2020/31.12.2049	EUR	200.000	196	1,402
SSE PLC 4% 2022/31.12.2049	EUR	200.000	195	1,395
GRUENENTHAL GMBH 4,125% 2021/15.05.28	EUR	200.000	195	1,395
LORCA TELECOM 4% 2020/18.09.2027	EUR	200.000	195	1,395
PPF TELECOM GROUP BV 3,25% 2020/29.09.27	EUR	200.000	194	1,388
FORVIA EX FAURECIA 3,75% 2020/15.06.2028	EUR	200.000	192	1,373
NATURGY FINANCE 2,374% 2021-31/12/2049	EUR	200.000	189	1,352
DOBANK SPA 3.375% 2021/31.07.2026	EUR	200.000	188	1,345
IQVIA INC 2.875% 2020/15.06.2028	EUR	200.000	188	1,345
SES SA 2.875% 2021/31.12.2049	EUR	200.000	188	1,345
ZF EUROP 2.50% 2019/23.10.2027	EUR	200.000	187	1,338
ABERTIS FINANCE BV 2021/31.12.2049	EUR	200.000	187	1,338
RCS & RDS SA 3,25% 2020/05.02.2028	EUR	200.000	187	1,338
TELECOM ITALIA 2,375% 2024-12/10/2027	EUR	200.000	186	1,330
BANCO DE SABADELL 5,000% 2021-31/12/2049	EUR	200.000	186	1,330
TERNA RETE ELETTR 2,375% 2022-31/12/2049	EUR	200.000	184	1,316
ENERGIAS DE PORTUGAL SA 20218/14.03.2082	EUR	200.000	183	1,309
AER ROMA 1.625% 2020/02.02.2029	EUR	200.000	183	1,309
IBERDROLA INTL BV % 2020/31.12.2049	EUR	200.000	180	1,287
ENEL SPA 1.375% 2021-08.09.2021	EUR	200.000	180	1,287
EUTELSAT SE 2,25% 2019-13/07/2027	EUR	200.000	175	1,252
EDF 3,375% 2020/31.12.2049	EUR	200.000	174	1,245
VICTORIA PLC 3,625% 2021-26.08.2026	EUR	200.000	172	1,230
WEBUILD SPA 7,000% 2023-27/09/2028	EUR	150.000	159	1,137
KONINKLIJKE KPN PERP (4,875%) 31.12.49	EUR	100.000	101	0,722
JAGUAR LAND ROVER AUT 4,5% 21/15.07.28	EUR	100.000	100	0,715
NH HOTEL GROUP 4% 2021/02.07.2026	EUR	100.000	99	0,708

**MIO**

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività
WEBUILD SPA 5,375% 20.06.2029	EUR	100.000	99	0,708
A2A S.P.A. TV (5%) 2024-31/12/2049	EUR	100.000	99	0,708
KAPLA HLD SAS 3.375% 2019/15.12.2026	EUR	100.000	97	0,694
MONTE PASCHI 1.875% 2020/09.01.2026	EUR	100.000	96	0,687
SAPPI PAPIER 3,625% 2021-15/03/2028	EUR	100.000	95	0,679
PAPREC HOLDING 3,500% 2021-01/07/2028	EUR	100.000	95	0,679
BCA POP SONDRIO-EMTN PGM 21-27 1.25% RIV	EUR	100.000	95	0,679
SOFTBANK GROUP CORP 2,875% 2021/06.01.27	EUR	100.000	94	0,672
NOMAD FOOD BDCO 2.5% 2021/24.06.2028	EUR	100.000	92	0,658
IN W IT 1.625% 2020/21.10.2028	EUR	100.000	92	0,658
ENERGIZER GAMMA ACQ 3.5% 21/30.06.2029	EUR	100.000	92	0,658
DOMETIC GROUP AB 2% 2021/29.09.2028	EUR	100.000	90	0,644
ARDAGH PACKAGING 2,125% 2019/15.08.26	EUR	100.000	83	0,594

## MIO

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

#### RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER PAESE DI RESIDENZA DELL'EMITTENTE

Importi in migliaia di Euro

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi
<b>Titoli di debito:</b>				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	1.040	382		
- di altri	1.457	5.709	1.331	
<b>Titoli di capitale:</b>				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
<b>Parti di OICR*</b>				
- OICVM	239	1.323	1.719	224
- FIA aperti retail				
- altri				
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto	2.736	7.414	3.050	224
- in percentuale del totale attività	19,569	53,020	21,822	1,602

\*per le parti di OICR si fa riferimento all'area verso la quale sono indirizzati gli investimenti degli OICR target

#### RIPARTIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI PER MERCATO DI QUOTAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi O.C.S.E	Altri paesi
Titoli Quotati	94	12.734	596	
Titoli in attesa di quotazione				
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto	94	12.734	596	
- in percentuale del totale attività	0,672	91,078	4,263	

### MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO

Importi in migliaia di Euro

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	2.338	4.630
- Titoli di Stato		
- altri	2.338	4.630
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
<b>Totale</b>	<b>2.338</b>	<b>4.630</b>

### II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere strumenti finanziari non quotati e nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari non quotati.

## MIO

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### II.3 TITOLI DI DEBITO

#### TITOLI STRUTTURATI

Denominazione	Div.	Quantità	Ctv in migliaia di Euro	% inc.su attività	Caratteristiche
INTESA SAN PAOLO 5,5% 20-01.09.2049	EUR	250.000	243	1,738	Ind. CMS
NGG GINANCE PLC 2.125% 2019/05.09.2082	EUR	250.000	234	1,674	Ind. CMS
REPSOL TV 2020/31.12.2049	EUR	200.000	201	1,438	Ind. CMS
CAIXABANK SA 5.875% 2020/31.12.2049	EUR	200.000	198	1,416	Ind. CMS
SSE PLC 4% 2022/31.12.2049	EUR	200.000	196	1,402	Ind. CMS
SES SA 2.875% 2021/31.12.2049	EUR	200.000	193	1,380	Ind. CMS
NATURGY FINANCE 2,374% 2021-31/12/2049	EUR	200.000	191	1,366	Ind. CMS
ABERTIS FINANCE BV 2021/31.12.2049	EUR	200.000	188	1,345	Ind. CMS
BANCO DE SABADELL 5,000% 2021-31/12/2049	EUR	200.000	187	1,338	Ind. CMS
TERNA RETE ELETTR 2,375% 2022-31/12/2049	EUR	200.000	186	1,330	Ind. CMS
ENERGIAS DE PORTUGAL SA 20218/14.03.2082	EUR	200.000	184	1,316	Ind. CMS
ENEL SPA 1.375% 2021-08.09.2021	EUR	200.000	182	1,302	Ind. CMS
IBERDROLA INTL BV % 2020/31.12.2049	EUR	200.000	181	1,295	Ind. CMS
EDF 3,375% 2020/31.12.2049	EUR	200.000	179	1,280	Ind. CMS
BCA POP SONDRIO-EMTN PGM 21-27 1.25% RIV	EUR	100.000	96	0,687	Ind. CMS

#### TITOLI ILLIQUIDI

Alla data della Relazione non vi sono in essere titoli illiquidi.

#### TITOLI DI DEBITO: DURATION MODIFICATA PER VALUTA DI DENOMINAZIONE

Importi in migliaia di Euro

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
EURO	211	6.864	2.843

#### II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione creditoria.

## MIO

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### II.5 DEPOSITI BANCARI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

### II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine attivi e assimilate.

### II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

### II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Conto corrente in Euro	410
- Conto corrente in Valuta	17
<b>Totale liquidità disponibile</b>	<b>427</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
- in Euro	
- in Valuta	
<b>Totale liquidità da ricevere per operazioni da regolare</b>	
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
- in Euro	
- in Valuta	
<b>Totale liquidità impegnata per operazioni da regolare</b>	
<b>Totale posizione netta di liquidità</b>	<b>427</b>

### II.9 ALTRE ATTIVITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
<b>Ratei attivi:</b>	<b>130</b>
- Su disponibilità liquide	1
- Su titoli di Stato	
- Su titoli di debito	129
<b>Altre:</b>	
- Cedole/dividendi da incassare	
- Altre	
<b>Totale altre attività</b>	<b>130</b>

## MIO

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione III - Le passività

#### III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni di finanziamento.

#### III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilate.

#### III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

#### III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della Relazione non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione debitoria.

#### III.5 DEBITI VERSO I PARTECIPANTI

Importi in migliaia di Euro

	Importo
Rimborsi data regolamento 28 Giugno 2024 valuta 01 Luglio 2024	10
<b>Totale debiti verso i partecipanti</b>	<b>10</b>

#### III.6 ALTRE PASSIVITA'

Importi in migliaia di Euro

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati:</b>	<b>48</b>
- Provvigioni di gestione	40
- Provvigioni di incentivo	
- Commissioni depositario	1
- Commissioni calcolo NAV	1
- Contributo Consob	1
- Spese pubblicazione quota e postali	1
- Spese revisione	4
- Altre	
<b>Altre:</b>	
- Interessi passivi su finanziamenti	
- Altre	
<b>Totale altre passività</b>	<b>48</b>

**Sezione IV - Il valore complessivo netto**

1) quote detenute da investitori qualificati e da soggetti non residenti

	Investitori qualificati	Soggetti non residenti
Fondo	17.478,289	14.442,490

2) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono di seguito riportate:

*Importi in migliaia di Euro*

Variazioni del patrimonio netto				
		Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
<b>Patrimonio netto a inizio periodo</b>		<b>15.034</b>	<b>10.857</b>	
<b>Incrementi:</b>	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole	691	4.660	11.531
	- piani di accumulo	3		
	- switch in entrata	6	29	12
	- switch fusione			
	b) risultato positivo della gestione	1.051	655	
<b>Decrementi:</b>	a) rimborsi:			
	- riscatti	-2.520	-1.167	-8
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita	-112		
	b) proventi distribuiti	-230		
	c) risultato negativo della gestione			-678
<b>Patrimonio netto a fine periodo</b>		<b>13.923</b>	<b>15.034</b>	<b>10.857</b>



## MIO

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione V - Altri dati patrimoniali

#### IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Alla data della Relazione non vi sono operazioni in strumenti finanziari derivati ed altre operazioni a termine che danno luogo ad impegni.

#### AMMONTARE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO

Alla data della Relazione non sono presenti attività e passività nei confronti di società del gruppo.

#### POSTE PATRIMONIALI PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Importi in migliaia di Euro

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
EURO	9.919		540	10.459		58	58
DOLLARO USA	3.505		17	3.522			
<b>Totale</b>	<b>13.424</b>		<b>557</b>	<b>13.981</b>		<b>58</b>	<b>58</b>

**PARTE C - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO****Sezione I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura****I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI***Importi in migliaia di Euro*

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plusvalenze/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati:</b>	<b>243</b>		<b>584</b>	<b>62</b>
1. Titoli di debito	243		534	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR			50	62
- OICVM			50	62
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati:</b>				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

**I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

**Sezione II - Depositi bancari**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

## **MIO**

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### **Sezione III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari**

#### **PROVENTI E ONERI DELLE OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE E DI PRESTITO TITOLI**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate e di prestito titoli.

#### **RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in cambi

#### **INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI**

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati interessi passivi su finanziamenti ricevuti di importo non rilevante.

#### **ALTRI ONERI FINANZIARI**

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati altri oneri finanziari.

**MIO**

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

**Sezione IV - Oneri di gestione****IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO**

Importi in migliaia di Euro

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti			Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR				
	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	importo	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
<b>1) Provvigioni di gestione</b>	<b>170</b>	<b>1,20</b>						
-Provvigioni di base	170	1,20						
<b>2) Costo del calcolo valore quota</b>	<b>3</b>	<b>0,02</b>						
<b>3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe**</b>	<b>30</b>	<b>0,22</b>						
<b>4) Compenso del depositario</b>	<b>8</b>	<b>0,05</b>						
<b>5) Spese di revisione del fondo</b>	<b>4</b>	<b>0,03</b>						
<b>6) Spese legali e giudiziarie</b>								
<b>7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo</b>	<b>1</b>	<b>0,01</b>						
<b>8) Altri oneri gravanti sul fondo</b>	<b>2</b>	<b>0,01</b>						
- Contributo vigilanza Consob	2	0,01						
- Altri oneri								
<b>9) Commissioni collocamento</b>								
<b>Costi ricorrenti totali (Somma da 1 a 9)</b>	<b>218</b>	<b>1,54</b>						
<b>10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)</b>								
<b>11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari(***)(****)</b>								
-su titoli azionari								
-su titoli di debito								
- su derivati								
- su OICR								
<b>12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo</b>								
<b>13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo</b>								
<b>TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)</b>	<b>218</b>	<b>1,54</b>						

\* per una maggiore significatività le % sono calcolate sull'importo degli oneri in Euro e non in migliaia di Euro; la % è calcolata sul valore medio.

\*\* trattasi di dato extracontabile, tale importo è calcolato in conformità alle indicazioni delle Linee Guida del CESR/10- 674.

\*\*\* comprensivi di eventuali imposte sulle operazioni di negoziazione.

\*\*\*\* per i titoli di debito non è possibile determinare gli oneri di intermediazione corrisposti ai negoziatori, in quanto inclusi nel prezzo di acquisto o dedotti dal prezzo di vendita dello strumento stesso.

## MIO

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIA'PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

La commissione di performance è calcolata in conformità a quanto previsto dagli Orientamenti ESMA, cui il Regolamento sulla Gestione Collettiva rinvia, e tenuto altresì conto della Nota di chiarimenti della Banca d'Italia (Aggiornamento del 28 dicembre 2021). Ai fini del calcolo si utilizza il valore della quota al netto di tutti costi, inclusa la commissione di performance.

Nella presente Relazione di Gestione, sono contabilizzate le commissioni di performance maturate relativamente al periodo dal 30 giugno 2023 al 27 giugno 2024.

Di seguito si riportano le variazioni del Fondo e del benchmark nel periodo ai fini del calcolo della commissione di performance nella Relazione di Gestione (dal 30 giugno 2023 al 27 giugno 2024).

	Fondo	Benchmark
Fondo	6,19%	4,15%

	Importo delle commissioni di performance addebitate (migliaia di Euro)	Commissioni di performance (in percentuale nel nav)
Fondo		

Le commissioni di performance definitive maturate nel "Periodo di Calcolo" annuale dal 30 giugno 2023 al 28 giugno 2024 sono disponibili nel NAV del 01 luglio 2024. Anche con riferimento a tale Periodo di Calcolo, non sono maturate commissioni di performance.

### IV.3 REMUNERAZIONI

Di seguito si riportano i dati relativi alle remunerazioni. La base di riferimento è il Bilancio al 31 dicembre 2023. Per la remunerazione fissa è considerato il reddito lordo annuo dei dipendenti e per la remunerazione variabile il lordo dipendente stimato nella suddetta situazione contabile. L'attribuzione dei costi ai singoli Fondi è effettuata sulla base delle commissioni nette. Gli importi delle remunerazioni sono espressi in migliaia di euro.

- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, corrisposta nell'esercizio dal gestore al personale, il numero dei beneficiari nonché, se del caso, la provvigione di incentivo corrisposta dal Fondo)

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale	Numero dei beneficiari	performance
4.046	1.238	5.284	71,08	Non prevista

- remunerazione totale, suddivisa nella componente fissa e variabile, del personale coinvolto nella gestione delle attività del Fondo

Remunerazione fissa	Remunerazione variabile	Remunerazione totale
1.130	517	1.647

- la remunerazione totale, suddivisa per le categorie di "personale più rilevante", come individuate ai sensi del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, allegato 2, par. 3

i) membri esecutivi e non esecutivi degli organi con funzione di supervisione strategica e di gestione del gestore, in funzione della sua struttura giuridica, quali: gli amministratori, l'amministratore delegato, i partners esecutivi e non

Remunerazione totale personale rilevante
485

ii) direttore generale e responsabili delle principali linee di business, funzioni aziendali (es. gestione del portafoglio, marketing, risorse umane) o aree geografiche, nonché coloro i quali riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo

Remunerazione totale personale rilevante
1.013

iii) personale delle funzioni aziendali di controllo

Remunerazione totale personale rilevante
463

iv) Altri soggetti che, individualmente o collettivamente (es. tavoli operativi per la gestione di portafogli), assumono rischi in modo significativo per il gestore o per gli OICVM e i FIA gestiti ("altri risk takers").

<b>Remunerazione totale personale rilevante</b>
445

- la proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo, con indicazione del numero di beneficiari

<b>Remunerazione totale personale rilevante</b>	<b>Numero dei beneficiari</b>
0,23%	34,08

- informazioni relative: alle modalità di calcolo della remunerazione; agli esiti del riesame periodico svolto dall'organo con funzione di supervisione strategica in attuazione dell'articolo 42 del Regolamento di Banca d'Italia del 5 dicembre 2019, nonché alle eventuali irregolarità riscontrate; alle eventuali modifiche sostanziali rispetto alla politica di remunerazione adottata.

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono improntate ai seguenti principi generali:

1. sono coerenti con i risultati economici e con la situazione patrimoniale-finanziaria della Società e dei patrimoni gestiti;
2. sono coerenti con i profili di rischio e il regolamento dei patrimoni gestiti;
3. sono coerenti con il dovere di agire nel migliore interesse dei clienti;
4. sono coerenti con il principio di neutralità delle politiche retributive fissato nelle Politiche di Gruppo;
5. assicurano il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili alla Società, ivi incluse quelle applicabili alle SGR nella prestazione dei servizi di investimento.

Le Politiche di Remunerazione di Sella SGR sono state approvate dall'Assemblea della Società nella riunione del 29 aprile 2024.

Per maggiori dettagli si rimanda al documento "Politiche di remunerazione" disponibile nella sezione Documenti del sito di [www.sellasgr.it](http://www.sellasgr.it).

Relativamente agli esiti del riesame svolto dal Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione relativa all'anno 2023, gli stessi sono stati positivi.

## MIO

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### Sezione V - Altri ricavi e oneri

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilità liquide, altri ricavi e altri oneri:

Importi in migliaia di Euro

	Importo
<b>Interessi attivi su liquidità disponibile</b>	
Interessi attivi su c/c in euro	5
Interessi attivi su conti valutarî	1
Interessi attivi su collateral	
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>6</b>
<b>Altri Ricavi</b>	
Retrocessione commissioni oicr	
Recupero fiscale dividendi	
Sopravvenienze Attive	3
<b>Totale Altri Ricavi</b>	<b>3</b>
<b>Altri oneri</b>	
Sopravvenienze passive	
Oneri giacenza liquidità	
<b>Totale altri oneri</b>	

### Sezione VI - Imposte

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate imposte.

Tutti fondi comuni di investimento di Sella Sgr hanno esaurito il credito di imposta pregresso.

Si riporta di seguito la percentuale di titoli White List:

% WHITE LIST applicabile nel 2° semestre 2023	0,00%
% WHITE LIST applicabile nel 1° semestre 2024	0,00%

## **MIO**

Società di gestione: SELLA SGR S.p.A.

Depositario: BFF Bank S.p.A.

### **PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**

#### **1) OPERATIVITA' POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO**

Nel corso dell'anno non sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di mercato e del rischio di cambio.

#### **2) INFORMAZIONI SUGLI ONERI D'INTERMEDIAZIONE**

Le negoziazioni sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri e di primari intermediari italiani ed esteri.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti oneri di intermediazione.

#### **3) UTILITA' RICEVUTE DALLA SGR IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DI GESTIONE**

La SGR potrebbe percepire da OICR terzi, oggetto d'investimento dei fondi gestiti, la retrocessione di una percentuale della commissione di gestione. Ove esistenti, detti compensi sono integralmente riconosciuti al patrimonio dei Fondi.

La SGR, inoltre, può ricevere dagli intermediari negoziatori utilità non monetarie sotto forma di ricerca in materia di investimenti, che si intende complementare e non sostitutiva di quella direttamente elaborata. Tale ricerca, coerentemente con la politica di investimento dei Fondi gestiti, è funzionale al perseguimento degli obiettivi di investimento dei medesimi, consente di innalzare la qualità del servizio di gestione reso ai Fondi e di servire al meglio gli interessi degli stessi. L'apprezzamento della ricerca è rilevabile solo per la categoria degli strumenti azionari, ed è fissata dalla SGR nella misura del 40% del totale delle commissioni di negoziazione applicate. Inoltre la SGR può percepire benefici non monetari sotto forma di attività informative da parte delle case terze in cui investe o dalle quali riceve consulenza per i propri fondi e che a sua volta può riconoscere ai propri distributori incaricati del collocamento.

Non sono presenti altre fattispecie di utilità che la SGR potrebbe ricevere da terzi.

#### **4) INVESTIMENTI DIFFERENTI DALLA POLITICA DI INVESTIMENTO**

Non sono stati effettuati investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

#### **5) TURNOVER DELL'ESERCIZIO**

Il tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio è espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite

di strumenti finanziari, al netto di sottoscrizioni e rimborsi delle quote, e il patrimonio netto medio nel periodo. Il tasso di movimentazione del portafoglio è stato pari a: 25.59%

#### **6) GESTIONE EFFICIENTE DEL PORTAFOGLIO IN STRUMENTI DERIVATI OTC**

Non risultano operazioni in strumenti finanziari derivati negoziati al di fuori di mercati ufficiali (OTC).



**NOME DEL PRODOTTO:**  
**MIO**

Identificativo della persona giuridica: 549300EVNNXL2ODSZ622

**CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/ O SOCIALI**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

**Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?**



Si



No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: \_\_%;

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: \_\_%

Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del \_\_% di investimenti sostenibili;

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;
- con un obiettivo sociale;

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**.



**In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG). Gli strumenti finanziari in cui il Fondo ha investito nell'esercizio di riferimento hanno combinato rendimento finanziario con la promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali, in particolare:

- Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori;
- Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse;
- Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.



**Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Si riporta di seguito la prestazione degli indicatori utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Prodotto:

Caratteristica promossa	Indicatore	2024*
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti	0,00%
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse	Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni	0,00%
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti	% di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico	0,00%

\*Il dato esposto nella presente informativa rappresenta la percentuale di patrimonio non allineato alla caratteristica promossa ed è il risultato della media dei dati rilevati alla fine dei quattro trimestri

dell'esercizio di riferimento. Tale dato è calcolato in conformità alle metodologie e soglie definite nella Politica di sostenibilità tempo per tempo vigente e disponibile sul sito della SGR.

Il processo di esclusione sopra descritto non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.

### ...e rispetto ai periodi precedenti?

Caratteristica promossa - Indicatore	2023**	2024*
Rispetto di diritti umani e diritti dei lavoratori - Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano tali diritti	0,00%	0,00%
Rispetto di convenzioni internazionali relative alle armi controverse - Assenza di investimenti in emittenti societari che non rispettano le convenzioni	0,00%	0,00%
Esclusione di business esposti a combustibili fossili altamente inquinanti - % di emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico	0,00%	0,00%

\*Il dato esposto nella presente informativa rappresenta la percentuale di patrimonio non allineato alla caratteristica promossa ed è il risultato della media dei dati rilevati alla fine dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento chiuso al 30 giugno. Tale dato è calcolato in conformità alle metodologie e soglie definite nella Politica di sostenibilità tempo per tempo vigente e disponibile sul sito della SGR.

\*\*Il dato esposto nella presente informativa rappresenta la percentuale di patrimonio non allineato alla caratteristica promossa ed è il risultato puntuale del portafoglio al 31.12.2022.

Negli ultimi due esercizi ogni euro investito nel prodotto non ha contribuito né all'investimento in emittenti societari che non rispettano diritti umani e diritti dei lavoratori, né all'investimento in emittenti societari che non rispettano convenzioni internazionali relative alle armi controverse, né all'investimento in emittenti societari che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

Gli indicatori sono calcolati da Sella SGR sulla base di algoritmi definiti dalla stessa utilizzando i dati forniti dal Provider MSCI. Tali indicatori non sono soggetti a una garanzia fornita da un revisore o al riesame di terzi.

Allocazione degli attivi	2023**	2024*
#1 Allineati con caratteristiche A/S	87,57%	85,40%
#1A Sostenibili	-	-
Altri aspetti ambientali	-	-
Sociali	-	-
#1B Altre caratteristiche A/S	-	-
#2 Altri	12,43%	14,60%

\*Il dato esposto nella presente informativa è il risultato della media dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento chiuso al 30 giugno. Tale dato è calcolato in conformità alle metodologie e soglie definite nella Politica di sostenibilità tempo per tempo vigente e disponibile sul sito della SGR.

\*\*Il dato esposto nella presente informativa è il risultato puntuale del portafoglio al 31.12.2022.



## In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La SGR ha calcolato e monitorato nel continuo con la finalità di migliorarne il proprio posizionamento tutti gli indicatori contenuti nella Tabella 1 "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità" contenuta nell'Allegato I "Modello di dichiarazione dei principali effetti negativi sulla sostenibilità" del

Regolamento Delegato UE 2022/1288 come pure l'indicatore 4 e l'indicatore 9 rispettivamente della Tabella 2 e 3.

Nel processo di selezione degli strumenti finanziari, per i seguenti indicatori della Tabella 1 il prodotto ha applicato le seguenti esclusioni di investimento:

**Indicatore 4:** Esposizione verso imprese attive nel settore dei combustibili fossili;

Esclusione degli emittenti corporate che (i) derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose oppure (ii) derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico.

**Indicatore 7:** Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Esclusione di emittenti corporate con controversie classificate come "red flag"<sup>[1]</sup> relative alla biodiversità.

**Indicatore 10:** Violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;

Esclusione di emittenti corporate con controversie classificate come "red flag" relative alla violazione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

**Indicatore 14:** Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

Esclusione di emittenti corporate che derivano parte del loro fatturato dalla produzione di armamenti non convenzionali.

Il processo di esclusione non contempla gli eventuali OICR ed ETF presenti in portafoglio.



L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 1.7.2023 -30.6.2024.

## Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi*	Paese
LEGG MAS CB INF VL-PR USD AC	Multi Settore	13,33%	Multi Paese
LEGG MAS CB INF VL-PREMUSD	Multi Settore	11,06%	Multi Paese
ATLANTIA 1.875% 2021/12.02.2028	Consumi di base	1,94%	ITALIA
AMERICAN TOWER 0.875% 2021/21.05.2029	Finanziari	1,83%	STATI UNITI
JAGUAR LAND ROVER AUT 4,5% 21/15.07.28	Consumi ciclici	1,71%	INDIA
INTESA SAN PAOLO 5,5% 20-01.09.2049	Finanziari	1,65%	ITALIA
NGG GINANCE PLC 2.125% 2019/05.09.2082	Servizi di utilità	1,61%	REGNO UNITO
WEBUILD SPA 3,875% 2022/28.02.2026	Industriali	1,55%	ITALIA
ICCREA BANCA SPA TV (6.875%) 20.01.2028	Finanziari	1,54%	ITALIA
VERISURE 9.25% 2022/15.10.2027	Consumi di base	1,54%	SVEZIA
EDF 2,625% 2021/31.12.2049	Servizi di utilità	1,54%	FRANCIA
GRENKE FINANCE PLC TV 06.04.2027	Finanziari	1,53%	GERMANIA
CDP RETI SPA 5,875% 2022/25.10.2027	Finanziari	1,52%	ITALIA
VALEO SA 5,375% 2022-28/05/2027	Consumi ciclici	1,49%	FRANCIA
AER ROMA 1.625% 2020/02.02.2029	Industriali	1,44%	ITALIA

[1]: Il Provider MSCI classifica come "red flag" le controversie che implicano il coinvolgimento diretto di un emittente societario in eventi, pratiche aziendali, prodotti o attività dall'impatto negativo particolarmente grave ("very severe") su ambiente, società e/o a livello di governance, e rispetto ai quali l'emittente non abbia ancora posto in essere azioni di rimedio. La particolare gravità dell'impatto di una controversia è valutata tenendo conto della sua scala, attraverso l'analisi di variabili quali il numero di persone potenzialmente danneggiate per le controversie relative a temi sociali o l'estensione dell'area naturale compromessa per le controversie relative a temi ambientali, e della natura della controversia stessa, i.e. il tipo di danno causato (morte della parte danneggiata, violazione di diritti umani, distruzione di ecosistemi...)

\*Il dato esposto nella presente informativa è il risultato della media dei dati rilevati alla fine dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento.



## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

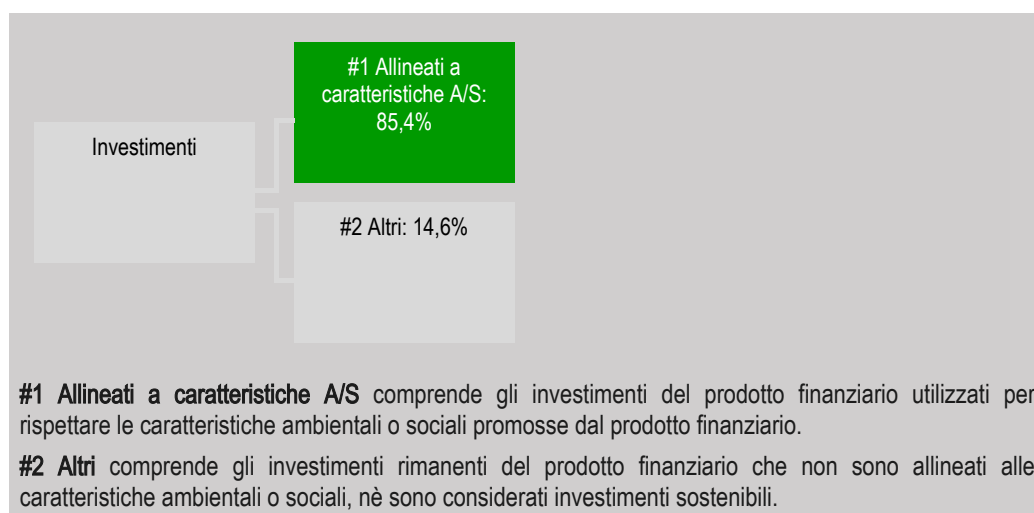
L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

### Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Questo prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e sociali per 85,4% del patrimonio complessivo del Fondo. La restante parte del portafoglio è stata investita in strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI e liquidità.

Gli investimenti in strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI sono stati effettuati per una efficiente gestione del portafoglio. Per le garanzie minime di salvaguardia applicate si rinvia alla domanda "Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?".

La liquidità è detenuta per una efficiente gestione del portafoglio.



### In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Settori Economici	% investimenti 2024*
Governativi	0,00%
Finanziari	12,41%
Servizi di utilità	26,48%
Industriali	22,97%
Servizi delle comunicazioni	13,08%
Consumi ciclici	9,23%
Energia	3,15%
Consumi di base	2,70%
Farmaceutici	3,03%
Materiali di base	2,04%
Tecnologia	0,17%
Immobiliare	3,35%

\*Il dato esposto nella presente informativa è il risultato della media dei dati rilevati alla fine dei quattro trimestri dell'esercizio di riferimento.

di cui 2,47% riconducibili ai sottosectori: estrazione di antracite; estrazione di lignite; estrazione di

petrolio greggio; estrazione di gas naturale; attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale; fabbricazione di prodotti di cokeria; fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; produzione di gas; distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte; commercio di gas distribuito mediante condotte; commercio all'ingrosso di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati; commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati.



### **Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Nella categoria "#2 Altri" sono ricompresi:

- liquidità;
- strumenti finanziari privi di rating ESG MSCI, fatto salvo la verifica che l'emittente di tali strumenti non sia coinvolto in armi controverse e gioco d'azzardo;
- eventuali OICR ed ETF ex art. 6 Regolamento UE 2088/2019, fatto salvo il rispetto della soglia minima di salvaguardia che prevede l'esclusione di strumenti con rating ESG di MSCI pari a CCC. Ove non previsto un rating ESG di MSCI, è comunque possibile investire fino al 2% del patrimonio del prodotto in OICR ed ETF ex art.6 Regolamento UE 2088/2019;
- investimenti in strumenti finanziari derivati.

Tali investimenti sono utilizzati per una efficiente gestione del portafoglio sotto il profilo finanziario e, per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati, anche a fini di copertura.



### **Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?**

Le azioni intraprese nell'esercizio di riferimento da questo prodotto al fine di promuovere caratteristiche ambientali e sociali sono riconducibili all'applicazione di specifici screening negativi e positivi.

Per la selezione degli investimenti, il monitoraggio dei principali effetti negativi e la misurazione degli indicatori di sostenibilità la SGR si avvale dei dati forniti dal provider MSCI e di quanto dichiarato nella documentazione d'offerta per gli investimenti in OICR e ETF.

#### **Screening negativo**

Sulla base dei dati forniti dal Provider MSCI il Fondo ha applicato screening negativi che vertono sia sull'esposizioni settoriali che sulle controversie a cui gli emittenti sono esposti.

Si sono esclusi pertanto emittenti societari che:

- derivano parte non residuale del loro fatturato dalla produzione di armamenti non convenzionali (quali le armi nucleari) e da attività di gioco d'azzardo;
- derivano più del 5% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico o di sabbie bituminose;
- derivano più del 20% del loro fatturato dalla generazione di energia da carbone termico;
- abbiano in corso controversie classificate come "red flag" relative a: temi ambientali, diritti umani e delle comunità, diritti dei lavoratori e catene di fornitura, diritti dei clienti e tematiche legate alla governance e alla corruzione.

Infine sono stati esclusi emittenti societari e governativi, OICR di terzi ed ETF con rating ESG MSCI pari a CCC.

E' infine previsto che non più del 25% del patrimonio del Fondo sia investito in OICR ed ETF privi di rating ESG MSCI.

#### **Screening positivo**

Il Fondo ha investito esclusivamente in:

- strumenti finanziari emessi da società con un Adeguato giudizio di governance;

- emittenti societari il cui valore dei 3 pilastri E-S-G, inclusi nel calcolo rating ESG di MSCI, sia maggiore di 1,4 della scala MSCI da 0 a 10.

E' inoltre previsto che il valore medio del pilastro E degli strumenti finanziari in portafoglio sia almeno pari al rating BBB della scala MSCI.

Gli strumenti finanziari aventi rating ESG MSCI hanno rappresentato almeno il 65% degli investimenti in portafoglio, esclusa la componente cash e derivati.

Gli OICR ed ETF con rating MSCI pari a B non potranno essere in misura superiore al 10% del patrimonio.



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

*Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Multiasset Infrastructure Opportunities 2027 (in breve MIO 2027)"*

### **Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Multiasset Infrastructure Opportunities 2027 (in breve MIO 2027)" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 28 giugno 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Mobiliare Aperto "Multiasset Infrastructure Opportunities 2027 (in breve MIO 2027)" al 28 giugno 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Sella SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione**

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



**Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto**  
**“Multiasset Infrastructure Opportunities 2027 (in breve MIO 2027)”**  
Relazione della società di revisione  
28 giugno 2024

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;





**Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto**  
**“Multiasset Infrastructure Opportunities 2027 (in breve MIO 2027)”**

Relazione della società di revisione

28 giugno 2024

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Sella SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto “Multiasset Infrastructure Opportunities 2027 (in breve MIO 2027)” al 28 giugno 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo “Multiasset Infrastructure Opportunities 2027 (in breve MIO 2027)” al 28 giugno 2024 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto “Multiasset Infrastructure Opportunities 2027 (in breve MIO 2027)” al 28 giugno 2024 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 30 luglio 2024

KPMG S.p.A.

Alberto Andreini  
Socio